

Privati

Lazio Innova SPA

Avviso

AVVISO PUBBLICO per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato LAZIO Venture 2 nell'ambito della sezione FARE Venture 2 del Fondo di Partecipazione FARE Lazio relativa alla programmazione PR FESR 2021/2027 della Regione Lazio

COESIONE ITALIA 21-27

LAZIO



AVVISO PUBBLICO

per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato LAZIO Venture 2 nell'ambito della sezione FARE Venture 2 del Fondo di Partecipazione FARE Lazio relativa alla programmazione PR FESR 2021/2027 della Regione Lazio

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

- | | |
|-------------------------------|---|
| Obiettivo Strategico 1 | - Europa più competitiva e intelligente |
| Obiettivo Specifico 1 | - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate |



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO





**REGIONE
LAZIO**

INDICE

Sommario

Articolo 1 – Premessa	3
Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell'Invito	7
Articolo 3 – Dotazione finanziaria di LV2 e durata.....	9
Articolo 4 – FIA Ammissibili	9
Articolo 5 – Imprese Ammissibili e Strumenti di Investimento Ammissibili.....	10
Articolo 6 – Condizioni generali applicabili a tutti i FIA Cofinanziati.....	13
Articolo 7 – FIA Dedicati	15
Articolo 8 – FIA Paralleli	15
Articolo 9 – Contenuti della Proposta	17
Articolo 10 – Aiuti ai Costi di Esplorazione e relativo programma	18
Articolo 11 – Comitato di Investimento.....	19
Articolo 12 – Procedura e criteri di selezione.....	20
Articolo 13 – Accordo FIA.....	23
Articolo 14 – Controllo, monitoraggio e obblighi informativi	23
Articolo 15 – Inadempimenti e risoluzione.....	25
Articolo 16 – Modalità di presentazione della Proposta.....	26
Articolo 17 – Pubblicità, norme di procedura, diritto di accesso, trasparenza e trattamento dei dati personali....	28
Appendice 1 – Definizioni.....	30
Appendice 2 – Requisiti di Ammissibilità	37
Appendice 3 – Informativa sul trattamento dei dati ai sensi della Disciplina Privacy.....	40
Appendice 4 – Reportistica esemplificativa LV2	44
ALLEGATO A – Termsheet	46

Le Premesse, le Appendici e gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell'**Invito**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nel testo o nell'Appendice I.



Articolo I – Premessa

1. Il Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lazio (**“PR FESR 21-27”**) prevede la costituzione di più Strumenti Finanziari (**“SF”** come definiti all’art. 2 punto 16 e agli artt. 58 e ss. del **CPR 21-27**¹) dedicati a investimenti nel capitale di rischio (**“SF Equity”**) *“capaci di mobilitare l’iniziativa privata nel sostenere non solo finanziariamente le start up, lo sviluppo di soluzioni innovative e il loro approdo al mercato”* contribuendo a consolidare l’ecosistema per l’innovazione regionale e il raggiungimento del principale risultato dell’obiettivo specifico 1.1 del **PR FESR 21-27**, vale a dire aumentare l’incidenza nell’economia regionale di imprese ad alta crescita, operanti prevalentemente nei settori a elevata tecnologia.
2. Gli **SF Equity** sostenuti dal **PR FESR 21-27** sono un’evoluzione di quelli sostenuti con il POR FESR Lazio 2014-2020, come illustrato nell’apposita valutazione ex ante (di seguito **“VeXA CR 2022”**) che aggiorna le precedenti, redatta sotto la responsabilità dell’Autorità di Gestione del **PR FESR 21-27** (in conformità alle previsioni dell’art. 58 punto 3 del **CPR 21-27**) e pubblicata, in allegato all’avviso per la selezione del **Comitato di Investimento**, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - n. 78 del 26 settembre 2024.
3. La **VEXA CR 2022** declina sia gli obiettivi quantitativi di **FARE Venture 2** (di seguito **“FV2”**), anche in termini temporali, sia le politiche di investimento di natura più qualitativa da perseguire. Tali politiche, rispetto al precedente programma, prevedono di *“[...] orientare gli strumenti, fermo restando l’indispensabile coinvolgimento del capitale privato, verso i segmenti a maggiore fallimento di mercato quali il deep tech, il very early stage e auspicabilmente promuovere la nascita di nuovi fondi e team dedicati al Lazio, con una attività di scouting concentrata localmente e policy coerenti con la **Smart Specialization Strategy Regionale (“RIS3”)**”*.
4. Gli **SF Equity** sostenuti dal **PR FESR 21-27** sono attuati mediante l’istituzione di una apposita nuova sezione denominata **FARE Venture 2**, del **Fondo di Partecipazione** “Fondo Azioni per il Riposizionamento dell’Economia del Lazio” (di seguito **“FARE Lazio”**), costituito per attuare gli **SF** sostenuti con il POR FESR Lazio 2014-2020 e affidato in gestione a Lazio Innova S.p.A. (di seguito per brevità “Lazio Innova”), società *in house providing* della Regione Lazio, mediante uno specifico **Accordo di Finanziamento**² (**AdF**), al quale sono stati apportati i necessari aggiornamenti per l’attuazione di **FV2**.
5. Per la gestione di **FV2**, l’**AdF** di **FARE Lazio** aggiornato riporta, tra l’altro, le previsioni necessarie a garantire che l’attività (i) rispetti le norme relative al **PR FESR 21-27**³, agli aiuti di Stato e le altre norme pertinenti; (ii) consenta la gestione di eventuali conflitti di interesse; e (iii) sia il più possibile efficiente ed efficace nel perseguire gli obiettivi e i risultati previsti dal **PR FESR 21-27**, come meglio declinati nella **VEXA CR 2022**.
6. In particolare, l’attività di **FV2** deve rispettare la pertinente e specifica normativa sugli aiuti di Stato per il finanziamento al rischio con risorse pubbliche, vale a dire realizzare **Investimenti in Equity** e **Investimenti in Quasi-Equity** nel rispetto del **MEOP**⁴ e quindi senza aiuti di Stato, oppure realizzarli

¹ Il [Reg. \(UE\) 2021/1060](#).

² Lo schema di tale Accordo, è stato approvato con la [Determinazione Dirigenziale G07602](#) del 5 luglio 2016 e successivamente integrato con appositi Atti Aggiuntivi, da ultimo, per quanto specificamente attiene a **FV2**, con il Nono Atto Aggiuntivo il cui schema è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale G04946 pubblicata sul BURL n. 35 del 30 aprile 2024; l’Accordo di Finanziamento contiene gli elementi richiesti dall’Allegato X del **CPR 21-27**.

³ Artt. 58-62, 64, 68 e 81 del **CPR 21-27**.

⁴ Come stabilito dagli **Orientamenti 2021** non si ha aiuto di Stato quando gli investimenti rispettano il principio dell’Operatore Economico di Mercato (abbreviato in **“MEOP”** da Market Economic Operator Principle) esposto tra l’altro al punto 4.2. dalla [Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea](#) (2016/C 262/01). L’unica modalità concretamente applicabile per verificare il rispetto del **MEOP**, è che l’**Investimento Equity** e **Quasi-Equity** di una entità pubblica o da essa delegata avvenga a perfette parità di condizioni (anche in termini di exit, commissioni, altro) e congiuntamente con un investimento da parte di **Investitori Privati Indipendenti** (cd. “pari passu”) e che quest’ultimo abbia una rilevanza economica effettiva. Il documento [“The Market Economy Operator Test for Risk Finance Measures: Practical Guidance for Member States”](#) conferma che tale rilevanza economica effettiva deve essere almeno il 30% dell’investimento congiunto, salvo il caso di investimenti effettuati congiuntamente con la BEI e con il FEI a valere sulle risorse



rispettando le condizioni che rendono tali investimenti aiuti di Stato compatibili ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 (**RGE2023**⁵).

7. **FV2**, la cui dotazione è di 92,3 milioni di euro, incrementabile, prevede l'avvio di quattro tipologie di **SF Equity** la cui gestione è affidata a Lazio Innova.
8. **LAZIO Venture 2** (o "**LV2**"), oggetto del presente **Invito**, è uno **SF** indiretto gestito da Lazio Innova dedicato a sottoscrivere quote o altri strumenti partecipativi di uno o più fondi alternativi di investimento ai sensi della **Regolamentazione dei Mercati Finanziari** (italiana o equivalente normativa comunitaria), sottoposti alla vigilanza prudenziale ivi prevista (i **FIA**).

I **FIA** sottoscritti da **LV2**, possono essere **FIA** dedicati esclusivamente a investimenti nel Lazio (i **FIA Dedicati**) o **FIA** associati a **FIA** non dedicati esclusivamente a tali investimenti, con le modalità tecniche dei fondi paralleli o altre modalità tecniche equivalenti quali ad esempio quote/comparti di **FIA** (sinteticamente denominati, nel loro complesso, per semplicità come **FIA Paralleli**). Nel caso di **FIA Dedicati**, i medesimi operano in regime di esenzione ai sensi dell'art. 21 del **RGE2023** (ad eccezione della fattispecie in cui la **Proposta** non preveda aiuti di Stato, né ai sensi dell'art. 21 né ai sensi dell'art. 24, e il **FIA** operi nel rispetto del **MEOP**). Nel caso di **FIA Paralleli** l'intervento non prevede aiuti di Stato.

Sia i **FIA Dedicati** sia i **FIA Paralleli** possono investire esclusivamente in **Imprese Ammissibili** ai sensi dell'art. 21 del **RGE2023** come definite nel successivo art. 5.

Ai fini del presente **Invito**, a **LV2** sono riservati inizialmente euro 60.114.332,00 (inclusivi delle **Commissioni di gestione** e dei costi di gestione dei **FIA** sottoscritti), di cui euro 5.000.000,00 che sono gli unici che possono essere richiamati, solo da **FIA Dedicati**, anche per **Investimenti Ulteriori** da realizzarsi dopo il 2029 (non essendo prevista, per chiarezza, la possibilità per i **FIA Paralleli** di fare **Investimenti Ulteriori** dopo il 2029 sulle imprese oggetto di investimento).

I **FIA Dedicati** devono avere almeno il 20% (o, preferibilmente, almeno il 30%) della raccolta sottoscritta da **Investitori Privati Indipendenti** ai quali il **Comitato di Investimento** può concedere gli incentivi economici previsti dall'art. 21 del **RGE2023** "*privilegiando la partecipazione prioritaria agli utili (ripartizione asimmetrica degli utili o incentivi inerenti alla partecipazione agli utili) rispetto alla protezione contro le perdite potenziali (protezione dei rischi)*".

LV2 opera anche sottoscrivendo quote di **FIA Paralleli** o di altri strumenti equivalenti (comparti, quote dedicate/speciali, etc...) atti ad assicurare che le risorse di **LV2** siano vincolate esclusivamente a investimenti in **Imprese Ammissibili** del Lazio e siano rispettati i vincoli normativi nazionali e comunitari di cui al presente **Invito**. Il **FIA Parallelo** deve comunque essere gestito dal medesimo **GEFIA** che gestisce il **FIA Principale** e i due **FIA** (o, se del caso, i diversi comparti o categorie di quote o altro) investono congiuntamente nelle **Imprese Ammissibili** alle stesse modalità e condizioni, anche in termini di **Exit** (*pari passu*). Gli investimenti dei **FIA Paralleli** devono avvenire entro il 2029 (inclusi, quindi, gli **Investimenti Ulteriori**) e il rapporto di coinvestimento con il **FIA Principale** è pari al 50% del totale. **LV2** opera tramite **FIA Paralleli** nel rispetto del **MEOP** e, pertanto, ai due **FIA** si applicano, in proporzione, le medesime commissioni e costi di gestione, e in generale la medesima regolamentazione, compresa la presenza in proporzione di eventuali quote sottoscritte dal **GEFIA** o dai *key man* del **FIA** e aventi i medesimi diritti anche in termini di *carried interest*⁶. Sempre per il rispetto del **MEOP** sia il **GEFIA**

dei propri bilanci e a proprio intero rischio. In tal caso, fermo restando che BEI e FEI sono **Entità Delegate** che non rientrano quindi nella definizione di **Investitori Privati Indipendenti**, la soglia del 30% può essere ridotta fino alla metà. Al fine di verificare la soglia di rilevanza economica non risulta possibile prendere in considerazione, inoltre, i finanziamenti forniti da investitori che beneficiano di aiuti al finanziamento del rischio in forma di incentivi fiscali, poiché l'art. 21 punto 12 del **RGE2023** ha chiarito che non sono da considerare **Investitori Privati Indipendenti** al fine del rispetto delle quote minime di capitale privato coinvestito che, nell'ambito della medesima disciplina, rende l'intervento pubblico un aiuto di Stato compatibile.

⁵ Tale regolamento (cd. RGE - Regolamento Generale sugli aiuti Esenti) è stato sensibilmente modificato dal Reg. (UE) 2023/11315 anche per effetto dei nuovi **Orientamenti 2021** sugli aiuti per il finanziamento al rischio con riferimento, tra l'altro, alle definizioni e alle modalità di coinvolgimento delle **Entità Delegate** e degli **Investitori Privati Indipendenti**.

⁶ Le eventuali quote sottoscritte dal **GEFIA** o dai *key man* nel **FIA Parallelo** concorrono alla quota minima di partecipazione degli **Investitori Privati Indipendenti**.



sia il **FIA Principale** non devono essere controllati o essere soggetti a una influenza rilevante da parte di un socio pubblico o comunque da parte di una **Entità Delegata**, e in caso di presenza nel **FIA Principale** di capitali pubblici o di risorse apportate da un'Entità Delegata, queste devono operare *pari passu* con il capitale sottoscritto da **Investitori Privati Indipendenti** e questo ultimo deve avere una rilevanza economica effettiva⁷.

9. Per i soli **FIA Dedicati** cofinanziati da **LV2** che operano ai sensi dell'art. 21 del **RGE** sono previsti dei contributi a fondo perduto nella misura del 50% (sovvenzione per i costi di esplorazione⁸, di seguito "**SCE**") dei costi sostenuti da parte dei **GEFIA** dei **FIA Dedicati** per avviare o incrementare l'attività di *scouting* specificamente dedicata alle imprese del Lazio. Come previsto nel presente **Invito**, tali aiuti sono concessi ai sensi dell'art. 24 del **RGE2023** nella misura massima del 50% dei **Costi di Esplorazione** (come *infra* definiti) ammessi; a tal fine in sede di invito deve essere presentato un programma pluriennale di attività di *scouting* che ne dimostri l'utilità come dettagliato al successivo art. 10. Per tali contributi, che non possono superare in ogni caso il 3,0% dell'importo sottoscritto da **FV2** in ciascun **FIA Dedicato** sono stanziati ulteriori euro 900.000,00 di contributi del **PR FESR 21-27**. Laddove il **FIA Dedicato** operi, invece, nel rispetto del **MEOP** non è prevista la **SCE** a favore del **GEFIA**.
10. Gli altri tre **SF Equity** previsti nell'ambito di **FV2**, che operano tutti ai sensi dell'art. 22 del **RGE2023**, sono i seguenti:
 - a. Venture Tech Lazio (di seguito "**VTL**") è uno **SF** indiretto gestito da Lazio Innova che opera cofinanziando *pari passu* - attraverso contratti di associazione in partecipazione - l'investimento in *equity/quasi equity* di imprese ammissibili **VTL** da parte di società di investimento che svolgono anche attività di sostegno non finanziario alle imprese investite o potenzialmente oggetto di investimento, quali acceleratori, *venture builder* o similari (definiti "**Investitori Attivi**") individuati attraverso una procedura di selezione. A **VTL** sono riservati inizialmente 12,04 milioni di euro, e, analogamente a **LV2**, è prevista a favore degli **Investitori Attivi** finanziati da **VTL** una **SCE** su programmi di esplorazione dedicati al Lazio.
 - b. INNOVA Venture 2 (di seguito "**IV2**") è uno **SF** diretto gestito da Lazio Innova che opera coinvestendo in *equity/quasi equity* di imprese ammissibili congiuntamente a terzi investitori indipendenti, che devono investire almeno il 30% di capitali propri. A **IV2** sono riservati inizialmente 5,25 milioni di euro.
 - c. TT Venture Lazio (di seguito "**TTVL**") è uno **SF** diretto gestito da Lazio Innova che opera investendo, anche da solo, esclusivamente in *quasi equity* di imprese ammissibili selezionate esclusivamente tra quelle che partecipano con successo a un apposito programma di accelerazione in ambito *tech transfer* gestito da Lazio Innova e avente di regola cadenza annuale (denominato TT Lazio). A **TTVL** sono riservati inizialmente 3,31 milioni di euro.
11. Al fine di essere pienamente in linea con la regolamentazione europea in materia di aiuti di Stato – in continuità con le modalità attuative degli **SF** sostenuti con il POR FESR Lazio 2014-2020, nel rispetto di quanto previsto dalla **VeXA CR 2022** e alla luce delle modifiche al Reg. (UE) 651/2014 introdotte dal Reg. (UE) 1315/2023 e dagli specifici adattamenti dell'**AdF FARE Lazio** per l'attuazione di **FV2** – il compito di assumere le decisioni rilevanti relative agli **SF Equity** di **FV2**, in particolare quelle riguardanti gli investimenti, la gestione e i disinvestimenti, è affidato a un organo collegiale (il "**Comitato di Investimento**"), composto da tre componenti esperti e indipendenti, selezionati mediante una

⁷ È stato chiarito che un fondo di investimento è considerato interamente un **Investitore Privato** anche nel caso abbia raccolto capitali pubblici se questi ultimi operano "*pari passu*" con quelli privati, i capitali privati abbiano una rilevanza economica effettiva e il fondo di investimento non è controllato dall'investitore pubblico ed è comunque assicurata la sua gestione commerciale (E-Wiky COMP Reply 2021.03.05). Per rilevanza economica effettiva, come esposto nella nota 4, si intende una partecipazione del capitale privato di almeno il 30% tranne eventuali riduzioni in caso di coinvestimento di BEI o FEI.

⁸ Le sovvenzioni sui **Costi di Esplorazione** ai sensi dell'art. 24 del **RGE2023** alterano il "*pari passu*" tra investitori pubblici e privati e non possono pertanto essere riconosciute nel caso di **FIA Cofinanziati** che operano nel rispetto del **MEOP**.



procedura aperta trasparente, proporzionata e non discriminatoria, atta ad evitare conflitti di interesse attraverso l'avviso citato al precedente punto 2.

12. Con riferimento a **LV2**, cui è destinata la parte più cospicua delle risorse di **FV2** e che opera in modalità di cofinanziamento, associando le risorse pubbliche regionali (contributo originario **PR FESR 2014-2020** e altro) ai capitali di terzi a livello di **FIA** (gli “**SF Cofinanziati**”), al **Comitato di Investimento** è richiesta prevalentemente un'attività di *asset allocation* iniziale, che si concretizza nella selezione, mediante il presente **Invito**, dei soggetti che propongono la politica di investimento, reperiscono il capitale da associare e poi curano gli investimenti nelle singole **Imprese Ammissibili** (alle cui decisioni, per chiarezza, il Comitato di Investimento non partecipa) sulla base delle regole definite a monte negli specifici accordi di finanziamento (gli “**Accordi FIA**”). Per i **FIA Dedicati** di **LV2** al **Comitato di Investimento** è inoltre richiesto di valutare l'utilità e l'efficacia dei programmi di scouting delle opportunità di investimento proposti, al fine di riconoscere le **SCE** di cui all'art. 24 del **RGE2023**.
13. Compatibilmente con il fine prioritario di raggiungere gli obiettivi quantitativi previsti dal **PR FESR 2014-2020**, il **Comitato di Investimento** ha anche l'obiettivo di dare attuazione alla *policy* pubblica in ambito *venture capital*, definita dalla Regione Lazio, ottimizzando l'allocation degli investimenti di **LV2** in considerazione degli elementi qualitativi declinati nella **VeXA CR 2022**, vale a dire privilegiare politiche orientate a investimenti in equity a più alto fallimento di mercato, nelle fasi più *early stage* delle imprese e con riferimento alle iniziative maggiormente *deep tech* o comunque riguardanti **Tecnologie STEP**, nonché favorire la crescita e il radicamento di strutture e professionalità del *venture capital* nel Lazio. Pertanto, l'allocation degli investimenti di **FV2** deve assicurare la presenza sul territorio di adeguate attività di *scouting* per rafforzare e diversificare l'offerta esistente, coinvolgendo gli operatori che possono dare il maggior valore aggiunto per ciascun segmento, in termini di competenze, presenza territoriale e reti lunghe. Nell'ambito della selezione di cui al presente **Invito**, pertanto, al **Comitato di Investimento** è affidato il compito di fare quanto in suo potere affinché **LV2** favorisca la creazione, il consolidamento o l'attrazione nel Lazio di **GEFIA** con *team* locali dedicati.
14. Ai fini anche di quanto al precedente punto 13, il **Comitato di Investimento** potrà sia concedere per i **FIA Dedicati**, ove richiesti, gli incentivi economici consentiti dall'art. 21 del **RGE2023** necessari per coinvolgere gli **Investitori Privati Indipendenti** nella misura minima del 20% (o preferibilmente di almeno 30%) sia esprimere il proprio parere riguardo la concessione della **SCE** per potenziare l'attività di *scouting* dei **GEFIA**. Laddove non siano concessi aiuti ai sensi dell'art. 21 e/o dell'art. 24 del **RGE2023**, i **FIA Dedicati** operano nel rispetto del **MEOP**.
15. In relazione alla tipologia di **Imprese Ammissibili** e dei relativi **Strumenti di Investimento Ammissibili**, di cui all'art. 5 del presente **Invito**, ciascun **Accordo FIA** dovrà garantire, nell'utilizzo delle risorse di **LV2**, il rispetto del sistema di vincoli della regolamentazione europea relativa ai fondi strutturali e agli aiuti di Stato e la relativa reportistica e rendicontazione.
16. Il contesto normativo di riferimento del presente **Invito** per quanto attiene ai **FIA** e ai **GEFIA** è quello derivante dalla **Regolamentazione dei Mercati Finanziari**. Le proposte di investimento dovranno pertanto provenire da **GEFIA** autorizzati, o registrati, ai sensi di tale normativa che abbiano istituito o intendano istituire un **FIA** avente le caratteristiche descritte nel presente **Invito**. Per i soli **FIA Dedicati**, saranno prese in considerazione anche richieste provenienti da soggetti aventi in programma la costituzione di un **GEFIA** (e conseguentemente di un **FIA**). Per **FIA** e/o **GEFIA** da costituire si dovrà dare adeguata evidenza che il procedimento di costituzione del **GEFIA/FIA** e il *first closing* del **FIA** possano concludersi entro e non oltre il 27 febbraio 2026, salvo motivate deroghe concesse dal Comitato di Investimento, comunque non oltre il 31 maggio 2026.
17. Resta inteso che:
 - Lazio Innova, previo parere favorevole del **Comitato di Governance**, anche a **Invito** aperto, può rideterminare (in aumento o in diminuzione) la dotazione complessiva del presente **Invito**, nel rispetto degli impegni contrattualmente assunti che dovranno prevedere idonee clausole atte a



garantire tali rimodulazioni, oppure può adeguare, se compatibile con il presente **Invito**, le procedure qui previste laddove necessario per introdurre miglioramenti, oppure può attivare nuove procedure di evidenza pubblica, anche per allocare eventuali dotazioni aggiuntive.

- **FARE Lazio, FV2 e LV2** non hanno personalità giuridica. L'intera dotazione di **FARE Lazio** non costituisce patrimonio di Lazio Innova e le relative attività non sono attività di Lazio Innova, avendo una gestione contabile separata, non determinando effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio di Lazio Innova che rimane indenne rispetto alle vicende di ordine economico, patrimoniale e finanziario che interessano soltanto **FARE Lazio** e i relativi **SF**.
- Lazio Innova non nomina propri rappresentanti negli organi di gestione dei **FIA** e i componenti del **Comitato di Investimento** non possono assumere tali cariche. Lazio Innova potrà invece partecipare agli organi di controllo e indirizzo eventualmente previsti nei **FIA Cofinanziati**.
- Lazio Innova, in qualità di soggetto gestore del **Fondo di Partecipazione** di **FARE Lazio**, sarà titolare di tutti i relativi rapporti giuridici e sottoscriverà gli strumenti di investimento emessi dai **FIA Cofinanziati** da **LV2** (ciascuno dei quali sarà un distinto **SF** ai sensi del **CPR 21-27**) per conto e nell'interesse di **FV2**.
- Per la terminologia specifica di settore riportata con lettera minuscola (quale a titolo esemplificativo, *first/final closing, irr, fees, commitment, etc...*) si fa riferimento all'accezione comunemente adottata nella prassi italiana e internazionale del venture capital e si rimanda, per le relative definizioni, a quelle di AIFI – Associazione Italiana Investitori di *Venture Capital* e *Private Equity* e di *Invest Europe* (riportate nei siti www.aifi.it e www.investeurope.eu).

18. Tutti i riferimenti normativi riportati nel presente **Invito** si intendono validamente estesi alle eventuali modifiche, integrazioni o sostituzioni in seguito intervenute, fermo il rispetto del principio del “*tempus regit actum*”.

Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell'Invito

1. **LV2**, sezione di **FARE Lazio** dedicata alle misure per il finanziamento del rischio, ha l'obiettivo di sviluppare il mercato degli operatori professionali privati vigilati attivi nel venture capital, con una presenza operativa del *team* nel Lazio, sottoscrivendo quote o altri strumenti partecipativi di uno o più **FIA**.
2. Lazio Innova, società “*in house providing*” della Regione Lazio, in qualità di gestore della sezione **FV2** di **FARE Lazio**, istituita dalla Regione Lazio nell'ambito del **PR FESR 21-27**, intende selezionare proposte di **GEFIA** per l'investimento in **FIA Ammissibili** aventi i requisiti e le caratteristiche previste dal presente **Invito** (“**Proposte**”).
3. Obiettivo prioritario di **LV2** è promuovere la nascita di almeno un **FIA dedicato** esclusivamente a investimenti in **Imprese Ammissibili** nel Lazio (**FIA Dedicati**), con attenzione agli ambiti del *deep tech* e *tech transfer*. A tal fine i **FIA Dedicati** cofinanziati da **LV2** operano, se richiesto, con gli aiuti di Stato previsti all'art. 21 del **RGE2023**. A favore di tale tipologia di **FIA** è previsto, con riguardo ai criteri di selezione di cui al successivo art. 12, un punteggio aggiuntivo rispetto ai **FIA Paralleli**.
4. È prevista anche la possibilità di investire in **FIA** non dedicati esclusivamente ad investimenti nel Lazio, con la modalità del **FIA Parallelo** (incluso, come specificato nella relativa definizione, anche altre possibili modalità tecniche di intervento ad esso equiparabili) nel qual caso l'intervento di **LV2** avviene senza aiuti di Stato⁹ (e quindi nel rispetto del **MEOP**).
5. Per **LV2** è previsto, pertanto, che, secondo le modalità indicate nel presente **Invito**:
 - a. nel caso di **FIA Dedicati**, almeno il 20% della raccolta (o preferibilmente almeno il 30%, affinché il **FIA** possa autonomamente investire in tutte le tipologie di imprese di cui all'art. 21 del **RGE2023** come indicato al successivo art. 5) deve essere sottoscritta da **Investitori Privati Indipendenti** ai quali il **Comitato di Investimento** può concedere gli incentivi economici previsti dall'art. 21 del **RGE2023** “*privilegiando la partecipazione prioritaria agli utili (ripartizione asimmetrica degli utili o incentivi*

⁹ Si vedano le note 4, 5 e 6 e le definizioni di **Investitore Privato Indipendente** e di **Entità delegate** in appendice I.



inerenti alla partecipazione agli utili) rispetto alla protezione contro le perdite potenziali (protezione dei rischi)";

- b. nel caso di **FIA Paralleli**, il **FIA Principale** deve risultare un **Investitore Privato Indipendente** e garantire almeno il 50% degli investimenti nelle **Imprese Ammissibili** realizzati congiuntamente al **FIA Parallelo (Sezione Lazio)**. Il **FIA Parallelo** deve essere gestito dal medesimo **GEFIA** che gestisce il **FIA Principale** e ai due **FIA** si applicano, in proporzione, le medesime commissioni e i medesimi costi di gestione e in genere la medesima regolamentazione (*pari passu*, in aderenza al principio del **MEOP**).
6. Al fine di attrarre le necessarie e rilevanti risorse complementari (per almeno il 20%, o preferibilmente per almeno il 30%), il **Comitato di Investimento**, a cui spettano le decisioni in materia di investimenti, disinvestimenti e gestione straordinaria di **LV2**, è tenuto a negoziare - come meglio precisato nel successivo art. 7 e secondo la procedura e i criteri di cui al successivo art. 12 - esclusivamente a favore degli **Investitori Privati Indipendenti** dei **FIA Dedicati** che ne facciano richiesta - una ripartizione asimmetrica dei profitti e/o delle perdite di spettanza di **LV2** secondo quanto indicato al precedente punto 5 lettera a). Tale vantaggio economico ha l'obiettivo di attrarre capitali privati esclusivamente laddove il fallimento di mercato è più marcato.
7. Inoltre, al fine di contribuire al radicamento territoriale dei **GEFIA** e al raggiungimento degli obiettivi di investimento di **LV2**, ai **GEFIA** dei **FIA Dedicati** cofinanziati che ne facciano richiesta in sede di **Proposta** può essere riconosciuto, con le modalità e i limiti di cui al successivo art. 10, una **SCE** del 50% dei **Costi di Esplorazione**, a fronte di uno specifico programma pluriennale, che dovrà essere parte integrante della proposta e ne evidenzia l'utilità.
8. Considerato che la regolamentazione comunitaria stabilisce che i **GEFIA** al momento della sottoscrizione dell'**Accordo FIA** devono avere: (i) le autorizzazioni a svolgere l'attività di investimento prevista a norma del diritto nazionale e dell'Unione; (ii) una adeguata solidità economica e finanziaria; e (iii) adeguate capacità di attuazione dello **SF**, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie ai sensi del **CPR 21-27**, Lazio Innova intende rivolgersi, come in effetti si rivolge, esclusivamente ai **FIA** sottoposti alla vigilanza prudenziale prevista dalla **Regolamentazione dei Mercati Finanziari**, come specificato nel successivo art. 4 del presente **Invito**.
9. Con il presente **Invito**, pertanto, Lazio Innova intende raccogliere proposte di investimento in **FIA**, anche da costituire (e, nel solo caso dei **FIA Dedicati**, anche da costituendo **GEFIA**), sulla base delle quali il **Comitato di Investimento** di **LV2**, attraverso la procedura e i criteri di cui al successivo art. 12, selezionerà quelli in cui investire, con autonomia decisionale e operando in base ai principi di gestione commerciale, orientamento al profitto, concorrenzialità, trasparenza, massima partecipazione, proporzionalità e non discriminazione e con procedure tali da evitare conflitti di interesse, anche potenziali, in particolare con **Parti Correlate**, al fine di perseguire gli obiettivi di spesa e, subordinatamente, di impatto previsti dalla *policy* della Regione Lazio.
10. Il **Comitato di Investimento**, a tal fine, avvierà con i **Proponenti** un confronto competitivo, nello spirito di quanto previsto dall'art. 73 del D.Lgs. n. 36/2023, anche attraverso la richiesta di integrazioni, con l'obiettivo di approfondire le **Proposte** di investimento e garantire la migliore soddisfazione delle necessità di investimento di **LV2** nelle **Imprese Ammissibili** attraverso **Strumenti di Investimento Ammissibili** come definiti al successivo art. 5, tenuto conto dei relativi vincoli che i **FIA Cofinanziati** dovranno rispettare e degli obiettivi di investimento (in particolare in termini di numero di imprese e importo erogato per anno).
11. Lazio Innova, che avrà la titolarità giuridica di tutti i rapporti con i terzi di **LV2**, sottoscriverà, all'esito della selezione dei **FIA Cofinanziati** da parte del **Comitato di Investimento** di cui al presente **Invito**, i relativi **Accordi FIA** a condizioni di mercato e alle stesse condizioni degli **Investitori Privati Indipendenti** di tali **FIA Cofinanziati**, a eccezione dell'eventuale ripartizione asimmetrica dei profitti e/o delle perdite concessa nel solo caso di **FIA Dedicati**, sempre dal **Comitato di Investimento**, sulla base delle **Proposte** presentate secondo quanto previsto al successivo art. 9.



Articolo 3 – Dotazione finanziaria di LV2 e durata

1. L'ammontare della dotazione iniziale di **LV2** di cui al presente **Invito** è pari a euro 60.114.332,00 (inclusivi di costi e commissioni di gestione dei **FIA Cofinanziati**). Di tale dotazione Euro 5.000.000,00 sono gli unici che possono essere richiamati, solo da **FIA Dedicati**, anche per **Investimenti Ulteriori** da realizzarsi dopo il 31 dicembre 2029.
2. Tale dotazione potrà essere aumentata o diminuita da Lazio Innova, anche a **Invito** aperto.
3. Un separato e ulteriore ammontare pari a complessivi euro 900.000,00 è disponibile come **SCE** per la parziale copertura, a fondo perduto, dei **Costi di Esplorazione** di cui al successivo art. 10 sostenuti dal **GEFIA** a favore del **FIA Dedicato** cofinanziato laddove operi ai sensi dell'art. 21 del **RGE2023**.
4. La durata di **LV2** è fino al 31 dicembre 2035.
5. La durata di ciascun **FIA Cofinanziato** che non potrà superare la durata di **LV2**, è suddivisa nei seguenti due sotto-periodi:
 - a) *investment period*, fino al 31 dicembre 2029 ovvero entro la data antecedente prevista dal **FIA**, durante il quale i **FIA Cofinanziati** potranno effettuare investimenti (intesi come **Erogazioni**) a favore di **Imprese Ammissibili** con le risorse di **LV2**;
 - b) *divestment period*, dal giorno successivo la data di termine dell'*investment period*, e quindi al più tardi dal 1 gennaio 2030, fino al termine previsto da ciascun **FIA Cofinanziato** ma non oltre il 31 dicembre 2035, durante il quale i **FIA Cofinanziati**:
 - i. se **FIA Paralleli** non potranno effettuare nuovi **Investimenti Iniziali** o **Investimenti Ulteriori** a valere sulle risorse di **LV2** in **Imprese Ammissibili** (intesi come **Erogazioni**);
 - ii. se **FIA Dedicati** potranno eventualmente effettuare **Investimenti Ulteriori** (intesi come **Erogazioni**) in **Imprese Ammissibili** con le risorse di **LV2**, solo laddove queste ultime siano state già oggetto di un precedente investimento e tale possibilità sia stata prevista nell'**Accordo FIA**, nei limiti e secondo le modalità ivi definite;
 - iii. potranno liberamente effettuare gli eventuali **Investimenti Ulteriori** senza la partecipazione di **LV2** nei casi previsti dall'**Accordo FIA**, in coerenza con i successivi artt. 6, 7 e 8 del presente **Invito**;
 - iv. provvedono alla gestione delle partecipazioni e delle attività di disinvestimento al fine di assicurare la chiusura del **FIA Cofinanziato** entro il termine finale previsto.
6. Eventuali proroghe ai termini di cui ai precedenti punti 4 e 5 sono concesse da Lazio Innova previo parere favorevole del **Comitato di Governance**.

Articolo 4 – FIA Ammissibili

1. Gli investimenti di **LV2** riguardano esclusivamente la sottoscrizione di quote o altri strumenti partecipativi di **FIA** autorizzati ai sensi della **Regolamentazione dei Mercati Finanziari** (di diritto italiano o di un altro membro dell'UE) specializzati in **Investimenti in Equity** e/o **Investimenti in Quasi Equity** a favore di **Imprese Ammissibili (FIA Ammissibili)**.
2. I **FIA Ammissibili**, alla **Data della Proposta**:
 - a. se **FIA Dedicati**, non devono necessariamente essere già costituiti/autorizzati ma devono aver ottenuto, ove necessarie, eventuali autorizzazioni interne (quali, ad esempio, quelle di *advisory board* di fondi precedenti); è altresì consentito che le proposte per **FIA Dedicati** possano pervenire anche da **Promotori** di **GEFIA** (che dovranno essere i futuri *key man* del **FIA Dedicato**) non ancora costituiti o autorizzati;
 - b. se **FIA Paralleli**, devono avere un **FIA Principale** già costituito e autorizzato e che, al più tardi entro la data di delibera del **Comitato di Investimento**, abbia finalizzato il *first closing* e abbia ottenuto

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

dagli investitori, ove richiesto, l'autorizzazione alla costituzione di un **FIA Parallelo** con le caratteristiche di cui al presente **Invito** nonché eventuali altre autorizzazioni interne (quali, ad esempio, quelle di *advisory board* di altri fondi). Non saranno accettate **Proposte** da parte di **GEFIA** ancora non costituiti e autorizzati.

3. Sono condizioni necessarie per perfezionare l'investimento di **LV2** che il **FIA Cofinanziato** sia istituito, abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni ai sensi della **Regolamentazione dei Mercati Finanziari** e finalizzi il *first closing* al più tardi entro il 27 febbraio 2026, potendosi prevedere - laddove sia richiesto in sede di **Proposta** e sia specificato l'ammontare massimo di risorse ulteriori che potranno essere raccolte da **Investitori Privati Indipendenti** - un ulteriore termine, per il *final closing*, entro i successivi 9 (nove) mesi, fermo restando l'obbligo per i **FIA Dedicati** che al *first closing* il *commitment* da parte di **Investitori Privati Indipendenti** sia almeno pari ad 20%. Tale termine si applica anche nel caso di **Proposte** per **FIA Dedicati** sottoposte da **Promotori** di **GEFIA** ancora non costituiti e/o autorizzati (i quali pertanto, per chiarezza, dovranno concludere entro tale termine sia la costituzione e autorizzazione del **GEFIA** sia del **FIA** sia chiudere il *first closing* del **FIA**). Il **Comitato di Investimento** potrà considerare, sulla base di elementi specifici, di accettare iniziative che prevedano il *first closing* in data successiva al 27 febbraio 2026, ma non oltre 31 maggio 2026. A tal fine il **Comitato di Investimento** valuterà per tutte le proposte l'avanzamento delle procedure autorizzative e di *first closing* e la concretezza del loro perfezionamento entro le scadenze previste dal presente **Invito**. Laddove tale termine non sia rispettato la relativa **Proposta** e l'eventuale delibera del **Comitato di Investimento** decadono. Parimenti laddove non si diano adeguati elementi, nella **Proposta**, per dimostrare che tale termine possa essere rispettato con ragionevole certezza in base alle prassi e condizioni di mercato, il **Comitato di Investimento** ne delibera la non ammissibilità.
4. I **GEFIA** dei **FIA Ammissibili**:
 - a. se la **Proposta** riguarda un **FIA Dedicato**, è consentito ai sensi dell'**Invito** che non siano ancora costituiti e/o autorizzati;
 - b. se la **Proposta** riguarda un **FIA Parallelo**, o equivalente, devono essere già costituiti e autorizzati ai sensi della **Regolamentazione dei Mercati Finanziari**;
 - c. in entrambi i casi, dovranno:
 - i. avere (o aprire al più tardi entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'**Accordo FIA**) una sede operativa nel Lazio risultante dal **Registro Imprese**; e
 - ii. avere (o prevedere, fornendo la relativa tempistica) un *team* del **FIA** che sia basato e operi presso la sede operativa nel Lazio; nel solo caso di **FIA Paralleli** la **Proposta** potrà prevedere che solo parte di tale *team* sia basato e operi presso la sede operativa nel Lazio ed, eventualmente, solo per parte del tempo.
5. Nel caso di **FIA Ammissibili** già esistenti al momento della presentazione della **Proposta**, le caratteristiche descritte nel presente **Invito** devono essere già contenute nel relativo documento costitutivo, oppure il **GEFIA** deve rendersi disponibile a integrare tale documento costitutivo, in modo da uniformarne il contenuto alle caratteristiche descritte nel presente **Invito**.
6. Gli investimenti di **LV2** saranno effettuati direttamente nel **FIA Ammissibile**, e pertanto nel **FIA Dedicato** o nel **FIA Parallelo** (o negli equivalenti comparti/classi di quote).
7. I **FIA Ammissibili** e i loro **GEFIA** (ovvero i **Promotori** in caso di **GEFIA** costituendi) devono possedere i requisiti riportati in Appendice 2 e l'effettiva sottoscrizione dell'**Accordo FIA** e le relative **Erogazioni** sono subordinate alla verifica dei requisiti ivi specificati.

Articolo 5 – Imprese Ammissibili e Strumenti di Investimento Ammissibili

1. Gli investimenti di tutti i **FIA Cofinanziati** (e pertanto sia dei **FIA Dedicati** sia dei **FIA Paralleli**) dovranno avvenire successivamente alla data di sottoscrizione dell'**Accordo FIA**, dovranno riguardare



esclusivamente **Imprese Ammissibili** e dovranno avvenire esclusivamente attraverso **Strumenti di Investimento Ammissibili** come *infra* definiti.

2. Sono imprese ammissibili ai sensi del presente **Invito** (le “**Imprese Ammissibili**”) quelle che, alla data della delibera di investimento da parte del **GEFIA** del **FIA Cofinanziato** hanno, cumulativamente, i seguenti requisiti:
 - a. sono **PMI non quotate**, anche non costituite al momento della presentazione delle proposte di investimento ai **FIA**;
 - b. abbiano aperto almeno una sede operativa nel Lazio (laddove non già presente al momento della **Proposta** presentata dall'**Impresa Ammissibile** al **FIA Cofinanziato**) essendo necessario, ove tale sede non sia già aperta, che l'apertura sia prevista nel *business plan* presentato dall'**Impresa Ammissibile** e che avvenga (con evidenza nel **Registro Imprese**) prima dell'**Erogazione** da parte del **FIA Cofinanziato**;
 - c. abbiano quale attività principale, o la prevedano in base al *business plan*, una attività rientrante nella **RIS3**;
 - d. prevedano, in base al *business plan* oggetto di investimento, che la maggior parte della loro attività operativa - da svilupparsi in base all'investimento del **FIA Cofinanziato** - sia svolta nel Lazio e, in particolare, che la maggioranza dei nuovi addetti e dipendenti (intesi come prestatori di lavoro subordinato) sia assunta e impiegata presso le unità operative locali del Lazio, tenendo conto delle esigenze di sviluppo dell'impresa e, quindi, delle opportune presenze, sia in Italia sia all'estero come previste nel *business plan*. Saranno preferite imprese in cui almeno uno dei soci fondatori sia localizzato *full time* nel Lazio;
 - e. non risultino imprese in difficoltà come definite al punto 18 dell'art. 2 del **RGE2023**;
 - f. non operino né intendano operare nei settori esclusi dalla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523 (InvestEU) o dell'art. 7 del Reg. (UE) 2021/1058;
 - g. siano in possesso dei **Requisiti di Ammissibilità** riportati in Appendice 2;
 - h. siano in regola, laddove tenute, con le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 101-111, della legge 213/2023. Il possesso di tale requisito sarà verificato alla data della sottoscrizione del contratto di investimento o prima dell'**Erogazione** da parte dei **FIA Cofinanziati**, mediante acquisizione di copia della polizza assicurativa di cui all'art. 1, comma 101-111 della legge 213/2023, contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge ed in corso di validità.
3. Le **Imprese Ammissibili**, oltre a soddisfare i requisiti previsti al punto 2 che precede, dovranno inoltre soddisfare, alla data della delibera di investimento da parte del **GEFIA** del **FIA Cofinanziato**, almeno una delle condizioni di cui al comma 3 lettera a), b) e c) o del comma 4 dell'art. 21 del **RGE2023**, ossia:
 - a) non aver operato in alcun mercato;
 - b) operare in un qualsiasi mercato: i) da meno di dieci anni dalla loro iscrizione al registro delle imprese; o ii) da meno di sette anni dalla loro prima vendita commerciale;laddove per la verifica delle condizioni di cui alle lettere a) e b) si deve considerare anche l'operatività di eventuali imprese acquisite o oggetto di una operazione di fusione;
 - c) necessitare di un **Investimento Iniziale** che, sulla base di un piano aziendale elaborato per l'avvio di una nuova attività economica, è superiore al 50 % del loro fatturato medio annuo degli ultimi cinque anni. Tale soglia è ridotta al 30 % per quanto riguarda i seguenti investimenti, che sono considerati investimenti iniziali in una nuova attività economica: i) investimenti che migliorano in modo significativo le prestazioni ambientali dell'attività a norma dell'art. 36, paragrafo 2 del **REG2023**; ii) altri investimenti ecosostenibili quale definiti all'art. 2, punto 1), del regolamento (UE) 2020/852; iii) investimenti volti ad aumentare la capacità di estrazione, separazione, raffinazione, trasformazione o riciclaggio di una materia prima critica elencata nell'allegato IV del **REG2023**.



d) (comma 4 art. 21 **RGE2023**) per i soli **Investimenti Ulteriori**, anche dopo il periodo di ammissibilità di cui al comma 3, lettera b), se sono soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:

- i. non è superato l'importo totale del finanziamento del rischio (ossia euro 16,5 milioni come dettagliato al successivo punto 6 lettera d);
- ii. la possibilità di **Investimenti Ulteriori** era prevista nel *business plan* iniziale dell'**Impresa Ammissibile** oggetto della delibera di investimento da parte del **GEFIA**;
- iii. l'impresa oggetto degli **Investimenti Ulteriori** non è diventata una «impresa collegata», ai sensi dell'art. 3, paragrafo 3, dell'allegato I del **RGE2023**, di un'altra impresa - diversa dal **FIA Cofinanziato** o da eventuali **Investitori Privati Indipendenti** che hanno coinvestito con il **FIA Cofinanziato** - a meno che la nuova impresa risultante non sia una **PMI**.

4. Resta in ogni caso fermo che:

- a) i **FIA Dedicati** nei quali la partecipazione degli **Investitori Privati Indipendenti** è inferiore al 30,0% possono investire nelle sole tipologie di imprese di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente paragrafo 3, sempre che la quota del 30,0% non sia raggiunta mediante il coinvestimento di **Investitori Privati Indipendenti** a livello di **Impresa Ammissibile**;
- b) i **FIA Dedicati** non possono realizzare **Investimenti Iniziali** in imprese già oggetto di investimento da parte di altri **SF** finanziati da **LAZIO Venture** (nell'ambito della programmazione 2014/2020).
- c) i **FIA Dedicati** con **Investitori Privati Indipendenti** in misura pari o superiore al 30,0% (a livello di **FIA Dedicato** e/o di **Impresa Ammissibile**) e i **FIA Paralleli**, possono investire in tutte le tipologie sopra elencate; ai soli **FIA Paralleli**, inoltre, è consentito effettuare il proprio **Investimento Iniziale** anche in imprese ammissibili che sono già state oggetto di un precedente **Investimento Iniziale** da parte di uno o più **SF** finanziati da **LAZIO Venture** (e che pertanto, per chiarezza, risulta essere per l'**Impresa Ammissibile** un **Investimento Ulteriore**).

5. Sono strumenti di investimento ammissibili ai sensi del presente **Invito** (gli “**Strumenti di Investimento Ammissibili**”) per i **FIA Dedicati** e la **Sezione Lazio** (nel caso di **FIA Paralleli**) gli:

- a. “**Investimenti in Equity**” (o “**Equity**”) quelli definiti all'art. 2 punto 74 del **RGE2023**, limitatamente ai soli conferimenti in denaro di cui all'art. 2464 (per le società a responsabilità limitata) o all' art. 2343 (per le società per azioni) del codice civile, nella misura in cui determinano un effettivo incremento del patrimonio netto, incluso l'eventuale sovrapprezzo;
- b. “**Investimenti in Quasi Equity**” (o “**Quasi Equity**”): quelli definiti all'art. 2 punto 66 del **RGE2023**.

6. Gli investimenti dei **FIA Dedicati** e della **Sezione Lazio** dei **FIA Cofinanziati** in ciascuna **Impresa Ammissibile** devono inoltre rispettare tutte le seguenti ulteriori regole:

- a) avvenire attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione e quindi mediante il versamento di nuovi apporti finanziari nelle **Imprese Ammissibili**; in deroga a tale principio è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o socio precedente, entro un massimo del 25% riferito al singolo investimento per ciascuna **Impresa Ammissibile**;
- b) essere esclusivamente in denaro ed essere versati successivamente alla sottoscrizione dell'**Accordo FIA**;
- c) rispettare la disciplina antielusiva contenuta nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2012;
- d) non superare (incluso l'**Investimento Iniziale** e gli **Investimenti Ulteriori**) la soglia massima di euro 16.500.000,00 per **Impresa Ammissibile** includendo in tale importo: i) l'importo investito dal **FIA Dedicato** o dalla **Sezione Lazio** in occasione di ciascun investimento; e ii) le altre somme ricevute a qualsiasi titolo dalla medesima **Impresa Ammissibile** nell'ambito di altre misure di aiuto



di Stato ai sensi dell'art. 21 del **RGE2023**, quali risultanti alla data di delibera dell'investimento del **FIA Cofinanziato**;

- e) non eccedere il 20% della dotazione del **FIA Cofinanziato**, salvo motivate deroghe a tale limite di concentrazione concesse dal **Comitato di Investimento** su singole **Imprese Ammissibili**;
- f) nel caso di investimenti congiunti nella medesima **Impresa Ammissibile** da parte di più **FIA Cofinanziati** nel medesimo *round* di investimento o in *round* successivi, devono essere rispettati i seguenti limiti cumulativi, salvo deroghe concesse dal **Comitato di Investimento** sentita Lazio Innova: i) l'ammontare complessivamente investito dai **FIA Cofinanziati** nell'**Impresa Ammissibile** non deve eccedere il 20% della dotazione totale dei **FIA Cofinanziati** coinvolti; ii) nel caso in cui i **FIA** partecipino al medesimo *round*, la valutazione dell'**Impresa Ammissibile** deve essere validata da un investitore terzo e indipendente che investa in misura significativa (ossia pari almeno al 10% dell'importo del *round*) e *pari passu* nel *round* stesso;
- g) non avvenire sotto forma di debito;
- h) non consistere in meri finanziamenti delle passività dell'**Impresa Ammissibile**;
- i) non configurare operazioni di *buy out*;
- j) rispettare il vincolo sull'acquisto di terreni di cui all'art. 64 comma 1 lettera b) del **CPR 21-27**;
- k) non possono prevedere la partecipazione, nella medesima *Impresa Ammissibile* nel medesimo *round* di investimento, di altri investitori che utilizzino risorse finanziarie derivanti, direttamente o indirettamente, dal PNRR, salvo deroghe concesse dal **Comitato di Investimento** tenuto conto dell'evoluzione del quadro regolatorio di riferimento.

Articolo 6 – Condizioni generali applicabili a tutti i **FIA Cofinanziati**

1. **LV2** investe nei **FIA Cofinanziati** alle seguenti ulteriori condizioni:

- a) nel caso di **FIA Paralleli** non può sottoscrivere la maggioranza del *commitment*, con lo status di investitore di minoranza che andrà valutato considerando l'aggregato tra **FIA Principale** e **FIA Parallelo**;
- b) il **Commitment LV2** per ciascun **FIA Cofinanziato** non può essere:
 - i. nel caso di **FIA Dedicati**, inferiore a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00);
 - ii. nel caso di **FIA Paralleli** (o equivalenti), inferiore a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e non può superare euro 12.000.000,00 (dodicimilioni/00); qualora all'esito dell'allocazione secondo i criteri di cui all'art. 12 emergessero risorse residue, il **Comitato di Investimento** potrà essere autorizzato da Lazio Innova ad allocare tali ulteriori risorse a favore dei **FIA Paralleli** selezionati anche in deroga a tale massimale;
- c) **LV2** opera *pari passu* (e pertanto con le medesime modalità e alle medesime condizioni) con gli **Investitori Privati Indipendenti** ed eventuali altri investitori dei **FIA Cofinanziati** (nel caso di **FIA Paralleli** con quelle del **FIA Principale**), salvo quanto previsto al successivo art. 7 per i soli **FIA Dedicati**;
- d) le **Erogazioni** a favore del **FIA Cofinanziato** avvengono in funzione dei richiami fatti dai **GEFIA** sulla base degli investimenti da effettuare e dei costi/commissioni dovuti;
- e) tutti gli investimenti del **FIA Cofinanziato** possono riguardare solo **Imprese Ammissibili** e avvenire solo attraverso **Strumenti di Investimento Ammissibili** di cui al precedente art. 5;
- f) il **GEFIA**, il **FIA Cofinanziato** e le **Imprese Ammissibili** oggetto di investimento da parte di quest'ultimo devono rispettare gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile in tema di **SFDR**;



- g) il **GEFIA** del **FIA Cofinanziato** deve includere nelle procedure di *audit* - ove necessario con il supporto di Lazio Innova per le verifiche formali non espletabili autonomamente (antimafia, casellari, etc.) - la verifica del rispetto dei vincoli previsti dal presente **Invito** (in particolare relativi a **Imprese Ammissibili** e **Strumenti di Investimento Ammissibili**) e adeguarsi agli *standard* di rendicontazione e informazione europei previsti dal **CPR 21-27**, come meglio specificato al successivo art. 14;
- h) **LV2** non richiede il diritto di nominare propri rappresentanti negli organi di gestione del **FIA Cofinanziato**;
- i) **LV2** ha il diritto di nominare, con le medesime regole e soglie previste per gli altri partecipanti nel **FIA Cofinanziato**, propri rappresentanti negli organi di indirizzo e di vigilanza (quali a titolo esemplificativo *advisory board*, *comitati conflitti e indirizzi* o assimilabili);
- j) la sostituzione di *key man* del **FIA Cofinanziato** e le modifiche dell'**Accordo FIA** (in particolare dei regolamenti **FIA Cofinanziati**) devono essere approvate da **LV2** e rappresentano casi di interruzione del periodo di investimento;
- k) per l'intera durata del periodo di investimento del **FIA Cofinanziato**, il **GEFIA** si impegna a investire nelle **Imprese Ammissibili** esclusivamente attraverso il **FIA Cofinanziato**, salvo esaurimento delle risorse; nel caso in cui si preveda un coinvestimento sistematico del **FIA Cofinanziato** con altri **FIA** in gestione, in sede di **Proposta** il **GEFIA** è tenuto a chiarire i termini di tale coinvestimento (incluso il *co-investment ratio*);
- l) i **FIA Cofinanziati**, incluso il **FIA Principale** nel caso di **FIA Paralleli**, non possono aver ricevuto un *commitment* derivante, direttamente o indirettamente, da risorse del PNRR e il **GEFIA** deve impegnarsi a non riceverne sul **FIA Cofinanziato** (incluso sul **FIA Principale**);
- m) l'**Accordo FIA** dovrà assicurare che **LV2** possa interrompere il periodo di investimento, ed eventualmente porre il **FIA Cofinanziato** in liquidazione, prima delle scadenze naturali nei seguenti casi:
- prolungata inattività: nel caso in cui non sia stato effettuato alcun investimento entro 18 mesi dalla sottoscrizione dell'**Accordo FIA**, con conseguente liquidazione del **FIA Cofinanziato**;
 - mancato investimento nelle **Imprese Ammissibili**, entro e non oltre il 30 aprile 2027, di almeno il 15% della dotazione del **FIA Cofinanziato**;
 - insoddisfacente attività (*dry powder*) o prolungata inattività;
 - mancato investimento nelle **Imprese Ammissibili**, entro e non oltre il 31 dicembre 2028, di almeno il 60% della dotazione nel caso di **FIA Dedicati** e almeno il 65% nel caso di **FIA Paralleli**;
 - mancato rispetto di quanto previsto al precedente punto l);
- oltre ai casi sopra elencati, **LV2** potrà interrompere il periodo di investimento in presenza di giustificati motivi connessi alle risorse comunitarie del **PR FESR 21/27** (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, **Irregolarità**);
- n) al di fuori dei casi di cui alla precedente lettera m) qualora **LV2** intenda interrompere il periodo di investimento, sarà riconosciuto al **GEFIA** un importo pari al massimo a 6 (sei) mensilità della **Commissione di gestione**.
2. Eventuali **Proposte** che non dovessero prevedere il rispetto di quanto previsto al presente articolo e ai successivi artt. 7 (per i **FIA Dedicati**) e 8 (per i **FIA Paralleli** o equivalenti), non saranno prese in considerazione dal **Comitato di Investimento**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 7 – FIA Dedicati

- I. Nel caso di **Proposte** riguardanti **FIA Dedicati**, in aggiunta a quanto previsto all'art. 6, per l'investimento di **LV2** trovano applicazione le seguenti ulteriori previsioni:
 - a) allo scopo di colmare lo specifico fallimento di mercato relativo alla presenza di **FIA Dedicati** al Lazio, attraendo le necessarie risorse private **LV2** può riconoscere a favore degli **Investitori Privati Indipendenti** dei **FIA Dedicati** - ai sensi del punto 10 dell'art. 21 del **RGE2023** - una ripartizione preferenziale degli utili e, ove necessario, anche delle prime perdite. A tale scopo il **Comitato di Investimento** di **LV2** è tenuto, laddove il **GEFIA** ne faccia espressa richiesta in sede di **Proposta** ai sensi del successivo art. 9, a negoziare:
 - i. la minima ripartizione preferenziale dei profitti (di cui alla lettera a. del punto 10 dell'art. 21 del **RGE2023**) necessaria ad attrarre sul **FIA Dedicato** gli **Investitori Privati Indipendenti** in misura almeno pari al 20% (o preferibilmente almeno il 30%) del **Commitment Totale**;
 - ii. ove quanto al punto che precede non sia sufficiente, o non sia sufficiente a permettere di raggiungere gli **Investitori Privati Indipendenti** in misura almeno pari al 20% (o preferibilmente almeno del 30%) del **Commitment Totale** del **FIA Dedicato**, anche l'eventuale ripartizione asimmetrica delle perdite, fino ad un massimo del 25% della prima perdita (di cui alla lettera b. del punto 10 dell'art. 21 del **RGE2023**).
 - b) il **GEFIA** deve impegnarsi nell'**Accordo FIA** a far sottoscrivere agli **Investitori Privati Indipendenti** un importo pari a un minimo del 20% del **Commitment Totale** del **FIA Dedicato**, o un minimo del 30% nel caso in cui intenda investire anche nelle **Imprese Ammissibili** di cui all'art. 5 punto 3 lettera c) che precede; nella **Proposta** dovranno essere forniti adeguati elementi per valutare la capacità del **GEFIA** di reperire tali capitali; laddove la quota di **Investitori Privati Indipendenti** che sottoscrivono il **FIA Dedicato** sia inferiore al 30%, per investire anche nelle **Imprese Ammissibili** di cui all'art. 5 punto 3 lettera c) che precede, dovrà essere previsto obbligatoriamente l'investimento congiunto con ulteriori **Investitori Privati Indipendenti** nell'**Impresa Ammissibile** almeno nella misura minima necessaria a raggiungere - a livello di singola **Impresa Ammissibile** - tale soglia del 30%; in alternativa il **GEFIA** dovrà prevedere nell'**Accordo FIA** l'esclusione di tale tipologia di investimenti;
 - c) la sostituzione del **GEFIA** è decisa da **LV2** e rappresenta un caso di interruzione del periodo di investimento;
 - d) il periodo di investimento dei **FIA Cofinanziati** termina al più tardi il 31 dicembre 2029. Al termine del periodo di investimento l'assemblea dei partecipanti decide, a proprio insindacabile giudizio, che non possano più essere effettuate richieste di versamento se non finalizzate al finanziamento della commissione di gestione e per finanziare le spese del **FIA**; Lazio Innova potrà, inoltre, deliberare l'ammontare massimo di eventuali **Investimenti Ulteriori** che da quel momento può essere effettuato a valere sul **Commitment LV2**.
2. Per l'attività di *scouting* del **GEFIA** del **FIA Dedicato**, può essere riconosciuto, ove richiesto sulla base di uno specifico programma che ne evidenzia l'utilità, il contributo ai costi di esplorazione nei limiti e secondo le modalità di cui al successivo art. 10.

Articolo 8 – FIA Paralleli

- I. Nel caso di **Proposte** riguardanti **FIA Ammissibili** che non siano **FIA Dedicati**, l'investimento di **LV2** avviene esclusivamente mediante la costituzione di un **FIA Parallelo** (o forme tecniche equivalenti, inclusi i comparti/quote dedicate che consentono di assicurare che l'importo sottoscritto da **LV2** sia dedicato alle sole **Imprese Ammissibili** e rispetti gli altri pertinenti requisiti di cui al presente **Invito**) con le caratteristiche di seguito riportate:
 - a) il **FIA Parallelo** deve essere gestito dal medesimo **GEFIA** che gestisce il **FIA** che presenta la **Proposta** (il "**FIA Principale**");



- b) la sostituzione del **GEFIA** del **FIA Principale** rappresenta un caso di sostituzione del **GEFIA** del **FIA Parallelo**, fermo quanto previsto al punto precedente;
- c) il **FIA Principale** deve essere già costituito alla **Data della Proposta**;
- d) il **FIA Principale** deve risultare un **Investitore Privato Indipendente**¹⁰ e pertanto operare nel rispetto del **MEOP** (anche dopo l'investimento di **LV2**), in particolare garantendo fra l'altro una partecipazione "*pari passu*" di **Investitori Privati Indipendenti** a livello di **FIA Principale** pari ad almeno il 30%;
- e) il **FIA Parallelo** (o equivalente) ha una classe di quote dedicate a **LV2**, un periodo di sottoscrizione della durata massima di 6 mesi ed è previsto un solo *closing* (salvo quanto al successivo punto (iii)). Potranno essere previste ulteriori specifiche classi di quote: (i) per il **GEFIA** che, laddove abbia investito nel **FIA Principale**, dovrà investire nel **FIA Parallelo** nella stessa proporzione; (ii) per il **FIA Principale** o/e il **GEFIA** ai fini del riconoscimento del *carried interest* che, come per le commissioni di gestione, deve essere uguale percentualmente a quello previsto per il **FIA Principale**; (iii) per eventuali altri **Investitori Privati Indipendenti** del **FIA Parallelo**, in tal caso potendosi prevedere un ulteriore *closing* ad essi dedicato di durata non superiore a 3 mesi;
- f) il **FIA Parallelo** deve essere coinvolto dal **FIA Principale** in tutte le operazioni che rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 5 secondo un criterio strettamente temporale nel rispetto dei rapporti di coinvestimento di I a I di cui alla successiva lettera i), fino ad esaurimento delle risorse e salvo mancato versamento, nei termini previsti, delle quote richiamate;
- g) i **FIA Principali** possono investire le risorse non rientranti nella **Sezione Lazio** senza alcun vincolo di dimensione, strategia o destinazione, fermo esclusivamente il divieto, anche per questa parte, di investire in imprese che operano nei settori definiti nel precedente art. 5 punto 2 lettera f);
- h) la dimensione del **FIA Parallelo** avrà un importo pari alla porzione del **FIA Principale** prevista a favore della **Sezione Lazio**; il **FIA Principale** avrà l'obbligo di vincolare le risorse del **FIA Principale** corrispondenti alla **Sezione Lazio** per l'intera durata del periodo di investimento del **FIA Parallelo**.
- i) il rapporto di coinvestimento (di I a I tra **Fondo Principale** e **Fondo Parallelo**) deve essere rispettato nel caso di **Investimento Iniziale** ed essere mantenuto anche negli **Investimenti Ulteriori**, salvo il caso in cui il **FIA Parallelo** abbia terminato, in tutto in parte, la propria disponibilità per investimenti o abbia raggiunto i propri limiti di concentrazione; in tal caso il **FIA Principale** potrà effettuare l'intera porzione di **Investimento Ulteriore** sottoscrivendo anche il pro-quota del **FIA Parallelo**;
- j) il periodo di investimento del **FIA Parallelo** termina il 31 dicembre 2029 o, se precedente, in coincidenza con il termine del **FIA Principale**. A conclusione del periodo di investimento, ove il termine sia antecedente al 31 dicembre 2029, i partecipanti al **FIA Parallelo** possono deliberare l'ammontare per gli **Investimenti Ulteriori** che da quel momento potranno essere effettuati; in caso di mancato raggiungimento al 31 dicembre 2028 di richiami in misura pari al 60% del **Commitment LV2**, i partecipanti al **FIA Parallelo** possono decidere che non siano più effettuate richieste di versamento se non finalizzate al finanziamento della commissione di gestione e a copertura delle spese del **Fondo Parallelo**; in tal caso gli eventuali **Investimenti Ulteriori** possono essere effettuati dal **FIA Principale** senza che si configuri alcun conflitto di interessi potenziale e a condizione che l'**Investimento Ulteriore** effettuato dal **FIA Principale** sia effettuato in modo da non pregiudicare i diritti acquisiti dal **FIA Parallelo**;
- k) nel **FIA Parallelo**, l'*advisory board* (o organo similare quale il comitato consultivo) potrà sostituire l'assemblea dei partecipanti con i medesimi poteri, salvo inderogabili disposizioni di legge;

¹⁰ Si richiama a tal fine la nota e le Definizioni dell'Invito per quanto riguarda l'**Investitore Privato Indipendente**, le **Entità delegate** e le relative note a piè di pagina ivi riportate.



- l) il **FIA Parallelo** (o il comparto o gli strumenti equivalenti) avrà un proprio regolamento (o sezione del regolamento ove il **FIA** sia unico con quote/comparti distinti) che disciplina i punti all'art. 6 e quelli di cui sopra; per le restanti condizioni e tutele sarà allineato al regolamento del **FIA Principale**.

Articolo 9 – Contenuti della Proposta

- I. I soggetti che intendono candidarsi ai sensi del presente **Invito** devono presentare una **Proposta** di investimento, con le modalità e la tempistica di cui al successivo art. 16, contenente la seguente documentazione minima (la “**Proposta**”):

- a) un *due diligence package* relativo al **FIA Ammissibile** proposto, redatto secondo gli *standard* internazionali, contenente senz'altro i seguenti elementi:
- i. descrizione del **GEFIA** proponente e *track record* in formato IPEV, con specifico riferimento alla politica di investimento prevista per il **FIA**; in caso di **GEFIA** non ancora costituiti, il dettaglio relativo alle attività e ai tempi per la costituzione e per l'autorizzazione che diano evidenza del rispetto delle tempistiche previste dal presente **Invito**;
 - ii. politica di investimento proposta (descrizione, fase di vita/settore/tecnologie imprese *target*, modalità/taglio di investimento, durata fondo/periodo investimento, etc...) anche in relazione all'entità dell'eventuale specifico fallimento di mercato che si intende affrontare e al *focus* in ambito *hard/deep tech* e/o *tech transfer* ovvero in **Tecnologie STEP**;
 - iii. previsione di allocazione dei capitali (importi e numero investimenti - iniziali ed eventuali *follow-on* - e imprese per anno) con cronoprogramma e piano finanziario;
 - iv. *pipeline* di investimenti attivabile nel breve termine (6/12 mesi dal *first closing* del **FIA Cofinanziato**), attività di *scouting* previste ed eventuali accordi con soggetti qualificati (venture builder, acceleratori/incubatori, centri di ricerca, etc...) con riguardo ai settori di cui alla politica di investimento, con evidenza di quelli con soggetti basati nel Lazio;
 - v. team dedicato (*key man* e altri *investment professionals* previsti, con dettaglio di quelli basati nel Lazio *full time* e/o *part time*) con i relativi curricula e il dettaglio del *track record* in formato IPEV, in particolare nell'ambito della politica di investimento prevista per il **FIA**;
 - vi. strategia di **Exit** dalle imprese in cui il **FIA** intende investire;
 - vii. sede operativa nel Lazio;
 - viii. struttura organizzativa, processo decisionale e struttura dei controlli previsti;
 - ix. **Commitment LV2** richiesto, **Commitment Totale** e relativa ripartizione;
 - x. **Investitori Privati Indipendenti** presenti e/o previsti e altri investitori (con evidenza dei *soft/hard commitment* eventualmente ottenuti); in caso di **FIA** che non abbiano ancora effettuato il *first closing*, il dettaglio relativo alle sottoscrizioni previste per ciascun investitore (in particolare per gli **Investitori Privati Indipendenti**) e i relativi tempi che diano evidenza del rispetto delle tempistiche previste dal presente **Invito** (in particolare quella del 27 febbraio 2026 per la sottoscrizione dell'**Accordo FIA**);
 - xi. commissioni e costi di gestione (*managment fees* ed eventuali *cap*, costi istituzione, altri costi, etc...) e sistema di allineamento degli incentivi economici tra investitori e **GEFIA** (partecipazione **GEFIA/team** al **FIA**, *carried interest/hurdle rate*, etc...);
- b) un *termsheet* dei documenti costitutivi del **FIA Ammissibile** (di seguito “**Termsheet**”) riportante i principali termini dell'**Accordo FIA** (eventualmente nella forma di contratto di sottoscrizione) nel quale si propone a **LV2** di investire; tale **Termsheet** dovrà includere senz'altro le previsioni obbligatorie di cui al presente **Invito**; nell'Allegato A al presente **Invito** è riportato il *template* di **Termsheet** avente i contenuti minimi che i **Proponenti** devono utilizzare;



- c) una proposta di *side letter* a favore di **LV2** che comprenda i diritti e benefici aggiuntivi tipicamente concessi agli investitori istituzionali secondo la prassi nazionale e internazionale, nonché le tutele specifiche derivanti dalla tipologia di fondi per mezzo dei quali è effettuato l'investimento di **LV2** nel **FIA**, che il **GEFIA** si impegna a riconoscere;
 - d) per le sole proposte di **FIA Dedicati**, ove si intenda richiedere la **SCE**, la descrizione dettagliata del programma di *scouting* di cui al successivo art. 10 e dell'utilità rispetto al **FIA Ammissibile**, unitamente a un piano finanziario del programma con la quantificazione su base annuale dei relativi costi previsti, suddivisi per tipologia;
 - e) nel solo caso di **Proposte** per **FIA Dedicati**, l'eventuale richiesta in merito alla ripartizione asimmetrica dei profitti e ove necessario delle perdite, che dovrà essere adeguatamente motivata alla luce di quanto previsto all'art. 12 punto 8;
 - f) per le sole proposte di **FIA Paralleli** (ovvero anche per i **FIA Dedicati** che non richiedono né ripartizione asimmetriche né **SCE**), le evidenze per la verifica del rispetto del **MEOP**, che dovrà essere attestata dal **GEFIA**.
2. Un soggetto (inteso come persona giuridica e/o persona fisica) può presentare una sola **Proposta** per ciascuna tipologia di **FIA** (per chiarezza, una **Proposta** per un **FIA Dedicato** e una **Proposta** per un **FIA Parallelo**) a condizione che i *team* dedicati (come indicati al punto I lettera a) sotto-punto v) del presente articolo) siano totalmente distinti.
 3. La **Proposta** deve consentire al **Comitato di Investimento** di effettuare le proprie valutazioni e attribuire i punteggi come dettagliati al successivo art. 12.
 4. Il proponente dovrà impegnarsi a mantenere ferma la **Proposta** per 180 (centoottanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle **Proposte** di cui al successivo art. 16.
 5. Gli importi riguardanti la **Proposta** devono essere indicati in cifre e lettere, con l'indicazione massima di 2 (due) decimali.
 6. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà preso in considerazione l'importo più favorevole a **LV2**.
 7. La **Proposta**, con eventuali elementi tabellari, deve essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 30 (trenta) cartelle editoriali, su fogli singoli in formato A4, carattere Times New Roman 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine.
 8. A pena di esclusione, la **Proposta** deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del **Proponente** ovvero dal procuratore munito dei necessari poteri debitamente documentati, come dettagliato al successivo art. 16.

Articolo 10 – Aiuti ai Costi di Esplorazione e relativo programma

1. Anche al fine di contribuire al radicamento territoriale dei **GEFIA** dei soli **FIA Dedicati** cofinanziati e al raggiungimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, è riconoscibile a favore dei **GEFIA**, ai sensi dell'art. 24 del **RGE2023** che ne facciano richiesta, la **SCE**, una sovvenzione a fondo perduto per sostenere i costi relativi al potenziamento delle attività di esplorazione.
2. La **SCE** potrà essere concessa a fronte di un programma pluriennale di potenziamento delle attività di esplorazione (di seguito "**Programma Scouting**") connesso al **FIA Dedicato**, presentato dal **GEFIA** unitamente alla **Proposta**, che dovrà prevedere un piano dei costi e delle attività, suddiviso per anni e tipologia di voce, che consenta di valutarne l'efficacia, la pertinenza e la congruità. Pertanto, la richiesta della **SCE** potrà essere validamente presentata solo dai **GEFIA** che abbiano presentato una **Proposta** per un **FIA Dedicato**.



3. La **SCE** eventualmente concessa sarà erogata a fronte di apposita rendicontazione annuale nella misura del 50% dei **Costi di Esplorazione** effettivamente sostenuti e fino ad un massimo del 3,0% dell'apporto di **LV2** impegnato nell'**Accordo FIA** relativo al **FIA Dedicato**.
4. I costi ammissibili alla **SCE** (i "**Costi di Esplorazione**") devono essere strettamente riconducibili alle attività di *scouting* connesse al **FIA Dedicato** e possono comprendere:
 - a. servizi per attività di promozione e comunicazione finalizzata a far conoscere il **FIA Dedicato** entro il limite del 15% dell'ammontare totale del **Programma Scouting**;
 - b. personale interno (dipendenti) e/o esterno (consulenti o assimilabili) per il tempo effettivamente dedicato allo *scouting* del **FIA Dedicato** prima dell'investimento;
 - c. altri costi interni ed esterni relativi ad attività di *scouting* o sensibilizzazione fatte nel Lazio quali a titolo esemplificativo, competizioni, eventi, convegni, *demo day*, etc...;
 - d. affitto di spazi relativi alle attività di *scouting* a favore del **FIA Dedicato** e costi ad essi strettamente connessi;
 - e. quota parte dei costi relativi alla sede operativa nel Lazio del **GEFIA** del **FIA Dedicato** in misura proporzionale al numero di addetti (rispetto al numero totale di postazioni dell'ufficio) impegnati nelle attività di *scouting* del **FIA Dedicato** e proporzionalmente al loro tempo effettivamente dedicato a tali attività;
 - f. spese di logistica direttamente riconducibili all'attuazione dell'attività di *scouting* o sensibilizzazione, nella misura massima del 15% del **Programma Scouting**.
5. Non sono costi ammissibili alla **SCE**:
 - a. i costi generali o amministrativi o connessi alla gestione del **FIA Dedicato** e del **GEFIA**;
 - b. i costi legali, amministrativi e di *due diligence* connessi agli investimenti;
 - c. le spese giustificate da auto-fatturazioni da parte del **GEFIA**;
 - d. le spese addebitate a terzi soggetti o alle **Imprese Ammissibili**, o la parte eventualmente loro addebitata;
 - e. l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal **GEFIA** e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, con tali elementi adeguatamente esplicitati nel **Programma Scouting**;
 - f. qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria.
6. La concessione della **SCE** richiesta, avviene a seguito di una istruttoria formale di Lazio Innova ed è deliberata da Lazio Innova stessa, previo motivato parere favorevole del **Comitato di Investimento** riguardante l'utilità del suddetto programma per il raggiungimento degli obiettivi di investimento quantitativi e qualitativi del singolo **FIA Dedicato** selezionato.

Articolo 11 – Comitato di Investimento

1. Il **Comitato di Investimento** è un organismo collegiale composto da un *team* di tre esperti di investimenti nel capitale di rischio di **PMI** e di investimenti in fondi di capitale di rischio – indipendenti da Lazio Innova e dalla Regione Lazio – selezionato con procedura aperta, trasparente, concorrenziale, non discriminatoria e volta alla massima partecipazione, mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - n. 78 del 26 settembre 2024 sui siti www.lazioinnova.it (sezione "fornitori, avvisi e gare" sub "ricerca di personale qualificato") e www.lazioeuropa.it (sezione "bandi").
2. Al **Comitato di Investimento** è riservata la competenza esclusiva in ordine alla valutazione di merito delle **Proposte**, agli approfondimenti con i **Proponenti**, alla negoziazione sui punti di cui all'art. 12 punto 3 lettera c) e all'assunzione delle relative delibere di investimento di **LV2** nei **FIA Ammissibili**



selezionati, così come sono ad esso riservate le delibere relative al disinvestimento e alla gestione di **LV2** nei **FIA Cofinanziati**.

3. Il **Comitato di Investimento** nel selezionare i **FIA Ammissibili** opera con autonomia decisionale, secondo gli indirizzi e gli obiettivi strategici di cui al presente **Invito**, in base ai principi di concorrenzialità, trasparenza, massima partecipazione e parità di trattamento.
4. Il **Comitato di Investimento** è chiamato altresì a esprimere il proprio parere motivato sull'utilità di concedere ai **GEFIA** dei soli **FIA Dedicati** la **SCE** di cui al precedente art. 10.
5. Il **Comitato di Investimento** nell'assumere le decisioni di investimento, gestione e disinvestimento assicura, inoltre, con il supporto tecnico di Lazio Innova, che il complesso delle obbligazioni assunte da Lazio Innova stessa (che è titolare dei rapporti giuridici relativi agli investimenti) sia coerente e compatibile con la regolamentazione in tema di utilizzo delle risorse europee e regionali destinate a **LV2**.
6. Il **Comitato di Investimento** si riunisce – secondo le modalità indicate all'allegato 3 del citato avviso pubblico di selezione – con la presenza della maggioranza dei componenti e assume le proprie decisioni a maggioranza.
7. Le delibere assunte dal **Comitato di Investimento** sono riportate in un apposito verbale firmato dai suoi componenti e sono comunicate, tramite **PEC**, da Lazio Innova ai **GEFIA** dei **FIA Cofinanziati** proponenti entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi alla data della riunione in cui sono state assunte, salvo esigenze che impongano un maggior termine.

Articolo 12 – Procedura e criteri di selezione

1. La selezione delle **Proposte** è operata dal **Comitato di Investimento**, il quale ne valuta la qualità complessiva, le relative condizioni economiche e l'idoneità delle stesse a concorrere al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi di **FV2** previsti nell'ambito della *policy* della Regione Lazio richiamata all'art. 1 punto 2 dell'**Invito**, in termini di numero, importo e tipologia di investimenti nelle **Imprese Ammissibili**.
2. I criteri di valutazione delle **Proposte** riflettono gli obiettivi e gli indirizzi posti in capo al **Comitato di Investimento** e trasposti in parte nelle modalità di remunerazione e nei meccanismi di incentivazione dei suoi componenti.
3. La procedura di selezione è articolata nelle fasi di seguito elencate:
 - a) dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle **Proposte** di cui all'art. 16, il **Comitato di Investimento** esamina le stesse e, con il supporto di Lazio Innova, avvia una fase di interlocuzione con i **Proponenti**, anche con l'ausilio dei rispettivi *advisors*, volta a ricevere chiarimenti ed eventuali integrazioni;
 - b) sulla base delle **Proposte** e delle attività di cui al punto che precede, il **Comitato di Investimento** approva un *Preliminary Investment Report* (di seguito "**PIR**"), in cui sono descritte le risultanze delle analisi ed è assegnato a ciascuna **Proposta** il relativo punteggio nel rispetto di quanto previsto al successivo punto 5. Sono escluse dalla selezione le **Proposte** che non raggiungono i punteggi minimi di cui al successivo punto 6;
 - c) il **Comitato di Investimento** avvia quindi una fase di negoziazione, con il supporto di Lazio Innova, sulle **Proposte** che hanno raggiunto i punteggi minimi previsti, con l'obiettivo di ottenere una diversificazione equilibrata tra i *focus* di investimento, anche al fine di evitare effetti di *crowding out*. Tale negoziazione riguarda, in particolare:
 - i. l'importo ottimale del **Commitment LV2** da assegnare a ciascuna **Proposta** selezionata sulla base di quello richiesto, nel limite delle risorse disponibili;
 - ii. nel caso di **FIA Dedicati**, l'entità degli incentivi economici eventualmente richiesti per attrarre gli **Investitori Privati Indipendenti** rispetto al fallimento di mercato connesso alla specifica



politica di investimento del **FIA**; tale negoziazione andrà condotta nel rispetto di quanto previsto al successivo punto 8;

- iii. gli altri elementi qualificanti del **Termsheet** (*carried interest*, *hurdle rate*, quota nei **FIA Ammissibili** apportata da **GEFIA/key man**, base di calcolo della commissione di gestione nel periodo successivo a quello di investimento, etc.);
 - d) il **Comitato di Investimento** assegna a ciascuna **Proposta** i punteggi previsti al successivo punto 7, definendo così il punteggio complessivo di ciascuna **Proposta** come somma dei punteggi attribuiti nelle fasi disciplinate ai punti 5 e 7 del presente articolo e approva i *Final Investment Report* (di seguito "**FIR**") contenenti gli elementi essenziali del relativo **Termsheet**;
 - e) nel rispetto dell'ordine dei punteggi di cui ai **FIR** approvati, vengono individuate le **Proposte** ammesse all'investimento di **LV2** e il **Commitment LV2** assegnato a ciascuna di esse, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - f) sulla base dei **Termsheet** di cui ai **FIR** approvati, si avvia la fase finale di negoziazione volta alla definizione dei documenti costitutivi dei **FIA Dedicati** e/o dei **FIA Paralleli**, dei loro regolamenti, delle *Side Letter* concesse a **LV2** e delle *legal opinion* richieste secondo le prassi di mercato;
 - g) in caso di buon esito delle attività di cui alla precedente lettera f), Lazio Innova e il rispettivo **GEFIA** firmano per ciascun **FIA Cofinanziato** il relativo **Accordo FIA**.
4. Fino alla sottoscrizione dell'**Accordo FIA**, pertanto, **LV2** rimane libero di decidere se proseguire o interrompere la negoziazione relativamente a ciascuna **Proposta**.
5. L'accesso alla fase di negoziazione di cui al precedente punto 3 lettera c) è definito sulla base dei criteri di seguito indicati e dei relativi punteggi:
- i. 7 punti, qualora la **Proposta** riguardi un **FIA Dedicato** al Lazio;
 - ii. fino a un massimo di 7 punti, in ordine all'interesse a partecipare alla raccolta da parte degli **Investitori Privati Indipendenti**, anche in base al carattere impegnativo e comunque all'affidabilità di tale interesse, in particolare:
 - a) nel caso di **FIA Dedicati** (dove si presume che **LV2** sia *cornerstone investor*), in base all'entità di tale raccolta rispetto alla soglia minima richiesta del 20% e alla presenza di investitori istituzionali capaci di catalizzare l'interesse di ulteriori **Investitori Privati Indipendenti** in tale **FIA**;
 - b) nel caso di **FIA Paralleli** (o equivalenti) in ragione dell'entità di tale raccolta rispetto agli importi minimi richiesti ai sensi del precedente art. 8 punto 1 lettere d) ed e) e alla presenza di *lead/cornerstone/anchor investors* capaci di catalizzare l'eventuale interesse di ulteriori **Investitori Privati Indipendenti**;
 - iii. fino a un massimo di 14 punti, in base alle caratteristiche della politica di investimento del **FIA Ammissibile**, privilegiando gli investimenti più *early stage* e quelli in ambito *hard/deep tech* e/o *tech transfer* ovvero in **Tecnologie STEP** o su specifici verticali con evidenza dei fallimenti di mercato, se presenti;
 - iv. fino a un massimo di 14 punti, in base al *track record* del *team/GEFIA* o, in caso di *first fund team*, dei curricula dei singoli *key man*, da valutare in rapporto alla politica di investimento del **FIA Ammissibile**;
 - v. fino a un massimo di 7 punti, in base alla validità della strategia di attuazione della politica di investimento e delle attività di *scouting* per la generazione di *deal flow*, a partire dall'attivazione di qualificate collaborazioni (*venture builder*, acceleratori/incubatori, centri di ricerca, ...), da formalizzare anche a seguito della sottoscrizione dell'**Accordo FIA**, con riguardo ai settori di cui alla politica di investimento del **FIA Ammissibile** nonché alla consistenza della *pipeline* di



opportunità di investimento in **Imprese Ammissibili** del Lazio eventualmente già generata al momento della presentazione della **Proposta**.

Inoltre, saranno assegnati fino a massimo di ulteriori 4 punti in funzione della qualità della presenza fisica prevista nel Lazio (sede principale o operativa, stabile presenza o meno dell'intero *team* e/o dei *key man/senior member*) e delle qualificate collaborazioni attivate con soggetti localizzati nel Lazio;

- vi. fino a un massimo di 3 punti, in base alla validità della strategia di **Exit** dalle imprese in cui il **FIA Ammissibile** intende investire;
 - vii. fino a un massimo di 7 punti, in base alla possibilità di sottoscrivere l'**Accordo FIA** entro il 27 febbraio 2026, in quanto il rispetto di tale scadenza consente l'attivazione di modalità che agevolano il raggiungimento di obiettivi di spesa certificabile in base alla regolamentazione europea. Nello specifico, saranno considerati validamente sottoscritti solo quegli **Accordi FIA** che non prevedono clausole sospensive o risolutive diverse da quelle *standard*;
 - viii. fino a un massimo di 7 punti, in base alla **Commissione di gestione** del **GEFIA** relativa al periodo di investimento (espressa come percentuale annua rispetto al **Commitment Totale**) secondo la seguente formula:
 - per i **FIA Paralleli** $7* C_{MIN} / C_{GEFIA}$ dove C_{MIN} è la **Commissione di gestione** minima richiesta tra tutte le **Proposte** ammissibili pervenute e C_{GEFIA} è la **Commissione di gestione** richiesta dal **GEFIA** nella propria **Proposta**;
 - per i **FIA Dedicati** $7* C_{MIN} / C_{GEFIA}$ dove C_{MIN} è la **Commissione di gestione** minima richiesta tra tutte le **Proposte** ammissibili pervenute e C_{GEFIA} è la **Commissione di gestione** richiesta dal **GEFIA** nella propria **Proposta**.
6. Sono prese in considerazione esclusivamente le proposte che hanno ottenuto nei **PIR** di cui al precedente punto 3 lettera b) un punteggio:
- complessivo maggiore o uguale a 42 punti;
 - maggiore o uguale a 8 punti sul criterio di cui al sotto-punto iv) del precedente punto 5.
7. Con riferimento alla fase di negoziazione di cui al punto 3 lettera c) che precede, il **Comitato di Investimento** attribuisce ad ogni singola **Proposta** fino ad un massimo di ulteriori:
- 15 punti con riguardo al sotto-punto i);
 - 5 punti con riguardo al sotto-punto ii);
 - 10 punti con riguardo al sotto-punto iii).
8. Con riferimento alla fase di negoziazione di cui al punto 3 lettera c) sotto-punto ii) che precede il **Comitato di Investimento** tiene conto di quanto segue:
- a. la negoziazione deve consentire “... di confrontare i termini e le condizioni negoziate tra gli intermediari finanziari o i gestori di fondi e i potenziali investitori privati in modo da assicurare che la misura di finanziamento del rischio attragga gli investitori privati con il minimo di aiuti di Stato o il minimo di divergenza da condizioni di parità di trattamento, alla luce di una strategia di investimento realistica” (punto 86 degli **Orientamenti 2021**) tenuto conto che in generale “si privilegia la partecipazione prioritaria agli utili (ripartizione asimmetrica degli utili o incentivi inerenti alla partecipazione agli utili) rispetto alla protezione contro le perdite potenziali (protezione dei rischi)” (punto 10 (a) dell’art. 21 del **RGE2023**) e che “La Commissione ritiene che gli strumenti di equity con limitazione del rendimento, l’opzione call e la ripartizione asimmetrica delle entrate sotto forma di liquidità (n.d.r. partecipazione prioritaria agli utili) offrano incentivi adeguati, soprattutto nelle situazioni caratterizzate da un fallimento del mercato meno grave” (punto 112 degli **Orientamenti 2021**);



- b. fra le possibili forme di partecipazione prioritaria agli utili, gli **Orientamenti 2021** citano, tra l'altro, ripartizione asimmetrica delle entrate sotto forma di liquidità: la liquidità è fornita sia dagli investitori pubblici che dagli **Investitori Privati Indipendenti** in base a condizioni di parità di trattamento ma gli utili, se generati, sono ripartiti in modo asimmetrico. Nella distribuzione degli utili gli **Investitori Privati Indipendenti** ricevono più di quanto spetterebbe loro in proporzione alla loro partecipazione, fino a eventuali soglie prestabilite;
- c. laddove l'entità del fallimento di mercato non renda sufficiente la partecipazione prioritaria agli utili per attrarre il necessario cofinanziamento da parte degli **Investitori Privati Indipendenti**, può risultare necessario privilegiare la protezione dai rischi, nella forma di ripartizione asimmetrica delle perdite tra investitori pubblici e **Investitori Privati Indipendenti**. La prima perdita sostenuta dall'investitore pubblico non può in ogni caso superare il 25% dell'investimento (punto 10, lettera b, dell'art. 21 del **RGE2023**).

In ogni caso spetta al **Comitato di Investimento** motivare come, tenuto conto delle evidenze portate nel corso della procedura di selezione dei **FIA Dedicati**, sia stato determinato il livello minimo necessario degli incentivi economici da riconoscere per attrarre **Investitori Privati Indipendenti** che sottoscrivano almeno il 20% dei **FIA Dedicati** selezionati.

9. Le decisioni di investimento sono prese dal **Comitato di Investimento** sulla base di motivate relazioni - dettagliate al punto 3 lettere b) e d) - da porre agli atti di Lazio Innova e da rendere accessibili agli organismi di controllo.

Articolo 13 – Accordo FIA

1. L'**Accordo FIA**, che tipicamente precede la sottoscrizione delle quote attraverso l'apposito modulo di sottoscrizione, è un accordo con cui le parti si impegnano reciprocamente a realizzare l'investimento da parte di **LV2** nel **FIA Cofinanziato**, definendo le condizioni di investimento in maniera coerente con le risultanze dei **FIR**.
2. All'**Accordo FIA** potranno partecipare - laddove previsti in sede di delibera - anche gli eventuali investitori terzi (in particolare gli **Investitori Privati Indipendenti**), che potranno comunque essere coinvolti direttamente in sede di sottoscrizione del **FIA Cofinanziato**.
3. Fermo restando quanto previsto nel presente **Invito**, l'**Accordo FIA** è negoziato a partire da uno schema *standard* predisposto da Lazio Innova che contiene, tra l'altro, le ordinarie previsioni in merito ad una sana gestione finanziaria degli importi sottoscritti e quindi versati da **LV2**, come ad esempio le previsioni per assicurare che i richiami siano proporzionati alle esigenze di liquidità del **FIA Cofinanziato** e per una gestione professionale delle giacenze finanziarie.

Articolo 14 – Controllo, monitoraggio e obblighi informativi

1. I **GEFIA** dei **FIA Cofinanziati** adempiono i loro obblighi in conformità alla legge applicabile e agiscono con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nella gestione di fondi di investimento sottoposti alla **Regolamentazione dei Mercati Finanziari**. Essi provvedono altresì a conformare la loro struttura organizzativa e il quadro di *governance* al **CPR 21-27** e al **RGE2023** e, in particolare, affinché:
 - a) le **Imprese Ammissibili** oggetto di investimento ai sensi dell'**Accordo FIA** e gli **Strumenti di Investimento Ammissibili** utilizzati rispettino le specifiche di cui al precedente art. 5 e gli investimenti siano coerenti con le politiche di investimento del **FIA Cofinanziato**;
 - b) la selezione delle **Imprese Ammissibili** fatta dal **FIA Cofinanziato** sia trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dia luogo a conflitti di interesse e le **Imprese Ammissibili** siano selezionate tenendo in debita considerazione la potenziale validità economica e la strategia di **Exit** relativa ai progetti di investimento da finanziare e le politiche di investimento del singolo **FIA Cofinanziato**;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- c) le **Imprese Ammissibili** investite siano informate del fatto che l'investimento è effettuato nell'ambito di programmi cofinanziati dai fondi dell'Unione Europea e della Regione Lazio e ne rispettino gli obblighi di pubblicità, in conformità a quanto prescritto dall'art. 50 del **CPR 21-27** e meglio disciplinato al successivo punto 6.
2. Al fine di garantire quanto previsto al precedente punto 1 lettere a) e b), il **GEFIA** deve proporre e quindi adottare una struttura organizzativa che soddisfi i seguenti requisiti minimi:
- a) sia dotato di un sistema di gestione e controllo interno efficiente ed efficace ed accetti gli *audit* effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei conti europea;
- b) utilizzi un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili.
3. Al fine di garantire quanto previsto al precedente punto 2 lettera a), in conformità alle previsioni degli artt. 81 e 82 del **CPR 21-27**, il **GEFIA** deve conformare il proprio sistema di controllo con riferimento al rispetto delle specifiche di cui al precedente art. 5 e quelle eventualmente derivanti dalle politiche di investimento. A tal fine l'**Accordo FIA** contiene disposizioni sui requisiti in materia di *audit*, sulle liste di controllo e sui documenti da conservare e, in particolare, prevede che:
- a) il sistema di gestione e controllo (i) consenta gli *audit* effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei conti europea, (ii) sia formalizzato anche al fine di consentire all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di *Audit* di presentare alla Commissione Europea, i corrispondenti metodi proposti per gli *audit* e (iii) possa essere modificato per tenere conto delle eventuali richieste, previo contraddittorio, delle citate Autorità..
- b) le verifiche di gestione siano effettuate nel corso dell'intera durata del **FIA Cofinanziato**;
- c) i documenti giustificativi degli investimenti nelle **Imprese Ammissibili** effettuati dai **FIA Cofinanziati** e le commissioni di gestione di competenza di **LV2** e dei **FIA Cofinanziati**:
- sono conservati dal **GEFIA**, per dimostrare l'impiego degli importi versati per le finalità previste dalle rispettive politiche di investimento, in conformità alla legislazione applicabile, alle previsioni del presente **Invito** e al relativo **Accordo FIA**;
 - sono disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione;
- d) i documenti giustificativi che consentono la verifica di tale conformità comprendono:
- i documenti relativi all'istituzione del **FIA Cofinanziato**;
 - i documenti che individuano gli importi conferiti nel **FIA Cofinanziato** da **LV2**, le spese ammissibili nell'ambito del **PR FESR 21-27 (Erogazioni e costi/commissioni di gestione)**, i **Proventi** (interessi, dividendi, plusvalenze, etc.) generate dal sostegno del **PR FESR 21-27** e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno del **PR FESR 21-27** (es. per disinvestimenti);
 - i documenti relativi al funzionamento del **FIA Cofinanziato**, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni, le verifiche, le liste di controllo e la gestione dei conflitti di interesse;
 - i documenti relativi all'uscita dal **FIA Cofinanziato** e alla sua liquidazione;
 - i documenti presentati dalle **Imprese Ammissibili** per la valutazione dell'investimento da parte del **FIA Cofinanziato** e la loro conformità con i requisiti di cui al precedente art. 5, compresi i *business plan* e, se esistenti, i bilanci annuali di periodi precedenti;
 - i documenti di valutazione delle opportunità (incluse le strategie di **Exit**);
 - i contratti sottoscritti con le **Imprese Ammissibili** riguardanti, tra l'altro, gli **Strumenti di Investimento Ammissibili**;
 - ulteriori appropriate prove del fatto che il sostegno **PR FESR 21-27** fornito attraverso il **FIA Cofinanziato** sarà utilizzato per la finalità prevista, ossia in coerenza con la politica di investimento.
4. Al fine di garantire quanto previsto al precedente punto 2 lettera b), il **GEFIA** conforma il proprio sistema di contabilità con riferimento al **FIA Cofinanziato** (e ove occorra della **Sezione Lazio**) al fine di fornire appositi bilanci annuali, relazioni (almeno) semestrali e rendiconti trimestrali in conformità con quanto previsto nell'Appendice 4 "Reportistica esemplificativa **LV2**".

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

5. I **GEFIA** dei **FIA Cofinanziati** non sono responsabili del rimborso degli importi versati da Lazio Innova viziati da **Irregolarità** a condizione che dimostrino che, in relazione a una determinata **Irregolarità**, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni (art. 103 (6) del **CPR 21-27**):

- a) l'**Irregolarità** si è verificata al livello di **Imprese Ammissibili** (es. dichiarazioni mendaci delle Imprese, loro soci o futuri soci, etc.);
- b) il **GEFIA** ha rispettato i punti 1 e 3 del presente articolo per quanto attiene agli investimenti viziati da **Irregolarità**;
- c) gli importi viziati da **Irregolarità** non hanno potuto essere recuperati benché il **GEFIA** abbia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.

Ove non risultino soddisfatte tali condizioni i **GEFIA** dei **FIA Cofinanziati** sono responsabili del rimborso degli importi versati da Lazio Innova viziati da **Irregolarità**, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali investimenti.

6. Al fine di garantire quanto previsto al punto 1 lettera c), il **GEFIA**:

- a) dà opportuna visibilità al pubblico del cofinanziamento dell'Unione e del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, mediante l'uso appropriato del logo del **PR FESR 21-27** sul suo sito ed in particolare sulle eventuali pagine dedicate, nelle strutture fisiche destinate agli incontri con le **Imprese Ammissibili** o potenzialmente tali, e nella modulistica, negli atti contrattuali e nelle comunicazioni con le **Imprese Ammissibili** e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione;
- b) descrive sul suo sito le caratteristiche fondamentali dell'investimento di **LV2**, comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dal **PR FESR 21-27** e le modalità ed i recapiti per presentare proposte di investimento;
- c) raccoglie le informazioni, acquisendo l'obbligatorio consenso delle **Imprese Ammissibili**, necessarie per consentire a Lazio Innova ed alla Regione Lazio di adempiere agli obblighi della **Disciplina Trasparenza** sui vantaggi economici riconosciuti a valere su risorse pubbliche e, ove ricorra il caso, di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) del **RGE2023**;
- d) acquisisce l'obbligatorio impegno delle **Imprese Ammissibili** ad adempiere agli obblighi della **Disciplina Trasparenza** (sintetica informativa sul proprio sito internet del progetto finanziato).

A tal fine Lazio Innova fornisce le necessarie specifiche tecniche e concorda con i **GEFIA** le forme di informazione e pubblicità più idonee sulla base delle linee guida per i beneficiari in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: <https://www.lazioinnova.it/app/uploads/2023/11/Loghi-e-manuale-Coesione-2021-27-x-Beneficiari.zip>.

7. Tutti i dati e le informazioni raccolte da Lazio Innova nella gestione di FARE Lazio possono essere da questa o dalla Regione Lazio riutilizzate, salvo il rispetto della **Disciplina Privacy** circa informazioni preventivamente e motivatamente definite come riservate e da non divulgare da parte dei **GEFIA**. Tali dati ed informazioni riguardano anche le metodologie proposte ed applicate dai **GEFIA** dei **FIA Cofinanziati** per la valutazione della profittabilità delle opportunità di investimento, nonché i risultati della loro applicazione.

8. In caso di dubbi di interpretazione in ordine alla regolamentazione comunitaria, al **RGE2023** e agli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti al finanziamento del rischio (2021/C 508/01), i **GEFIA** dei **FIA Cofinanziati** potranno formulare richieste di chiarimenti a Lazio Innova che si attiverà, ove necessario, anche con le competenti autorità pubbliche.

Articolo 15 – Inadempimenti e risoluzione

1. Con riferimento alle cause di interruzione anticipata del rapporto, la **Proposta** deve contenere la possibilità per i partecipanti nei **FIA Cofinanziati** di deliberare la sostituzione del **GEFIA** sia per giusta causa che in assenza di giusta causa. I seguenti devono essere considerati eventi che giustificano la sostituzione del **GEFIA** per giusta causa:



- a) un amministratore del **GEFIA** o uno dei *key people* del **FIA Cofinanziato**, nell'esercizio delle proprie funzioni riguardanti il **FIA Cofinanziato**, si rende responsabile di atti fraudolenti o altri gravi reati;
- b) il **GEFIA** si rende responsabile di gravi violazioni del regolamento di gestione del **FIA Cofinanziato** stesso e/o della *side letter*;
- c) il **GEFIA** perde, per qualsiasi ragione, l'autorizzazione allo svolgimento delle attività;
- d) si verifichi un cambio di controllo a livello del **GEFIA**;
- e) il **GEFIA** viene posto in liquidazione volontaria, ovvero è sottoposto ad amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o altra applicabile procedura concorsuale;
- f) alcuni soggetti, considerati *key people* del **FIA Cofinanziato**, violino i loro impegni di *dedication*;
- g) nella gestione del **FIA Cofinanziato**, il **GEFIA** incorra in una **Irregolarità**.

Articolo 16 – Modalità di presentazione della Proposta

1. La **Proposta** deve essere presentata esclusivamente *on-line* mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus** - secondo la procedura indicata nel presente articolo - a partire dalle ore 12:00:00 del giorno 25 luglio 2025 ed entro e non oltre le ore 12:00:00 del 13 ottobre 2025. Ai soli fini della presentazione attraverso **GeCoWEB Plus** il termine **Proposta** è assimilato al termine *domanda* utilizzato nel presente articolo e sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**.
2. Il **Proponente** deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** dal sito www.lazioinnova.it e compilare - nella sezione della piattaforma dedicata all'**Invito** - l'apposito formulario *online* dedicato all'**Invito** (il "**Formulario**").
3. Nel **Formulario** devono essere tassativamente caricati i seguenti documenti, con apposta, a pena di esclusione, la **Firma Digitale**, in formato elettronico non modificabile:
 - a) il *due diligence package* del **FIA Ammissibile** proposto dal **GEFIA**, avente i contenuti indicati all'art. 9 punto 1 lettera a);
 - b) il **Termsheet** di cui all'art. 9 punto 1 lettera b) relativo ai documenti costitutivi del **FIA Ammissibile** riportante i principali termini dell'**Accordo FIA** (inclusiva, per i soli **FIA Dedicati**, della proposta di ripartizione asimmetrica di profitti/perdite ove il **GEFIA** intenda richiederla) che dovrà avere il contenuto minimo previsto nel *template* di cui all'Allegato A;
 - c) la proposta di *side letter* di cui all'art. 9 punto 1 lettera c), che comprenda i diritti e benefici aggiuntivi tipicamente concessi a investitori istituzionali secondo la prassi nazionale e internazionale, nonché le tutele specifiche derivanti dalla tipologia di fondi per mezzo dei quali è effettuato l'investimento di **LV2** nel **FIA**;
 - d) ove richiesta la **SCE**, il **Programma Scouting** di cui all'art. 9 punto 1 lettera d);
 - e) per i soli **FIA Dedicati**, nel caso di richiesta di ripartizione asimmetrica di profitti/perdite, il documento che ne riassume le motivazioni di cui all'art. 9 punto 1 lettera e);
 - f) per le sole proposte **FIA Paralleli**, le evidenze per la verifica del rispetto del **MEOP** e la relativa attestazione del **GEFIA** di cui all'art. 9 punto 1 lettera f);
 - g) nel caso di soggetti esteri, l'incarico conferito al rappresentante di cui al successivo punto 9 e l'ulteriore documentazione ivi indicata;
 - h) ove presenti, le dichiarazioni su altri finanziamenti pubblici, indetraibilità iva e potenziali conflitti di interesse, da rendersi secondo i modelli che saranno disponibili sulla sezione di **GeCoWEB Plus** dedicata all'**Invito**;
 - i) eventuali altri allegati ritenuti utili per la valutazione della **Proposta**.



4. Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, firmati digitalmente, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera “*invio domanda*”, accessibile tramite l'apposito comando presente nella scheda “*riepilogo domanda*”. A tal fine:
 - a. in primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante “*download modello*”, il file contenente la domanda, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati;
 - b. il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del legale rappresentante del **Proponente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti “*upload*” e “*salva allegato*”) e quindi inviato con il pulsante “*invia domanda*”. Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la *domanda* (“*upload*”) e la procedura deve essere ripetuta;
 - c. attivando il comando “*invia domanda*”, il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Proposta** (*domanda*), il suo codice identificativo e la data (che è la **Data della Proposta**) e l'orario di invio della **Proposta** (*domanda*). L'invio di tale **PEC** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Invito**.
5. E' possibile presentare un'unica **Proposta** (*domanda*) per ciascuna tipologia di **FIA** (e pertanto una **Proposta** per un **FIA Dedicato** e una **Proposta** per un **FIA Parallelo**) da parte del medesimo **Proponente** (inteso come persona giuridica e/o persona fisica) a condizione che i team dedicati (come indicati all'art. 9 punto 1) lettera a) sotto-punto v) dei due **FIA** su cui è presentata ciascuna **Proposta** siano totalmente distinti. Nel caso in cui un medesimo **Proponente** presenti più di una **Proposta** (*domanda*) per ciascuna tipologia di **FIA**, sarà considerata valida l'ultima pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Proposte** (*domande*) inviate in precedenza.
6. Il **Proponente** si assume ogni responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Proposta** (*domanda*) tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**¹¹, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.
7. A pena di esclusione, sia la **Proposta** (*domanda*) di cui al precedente punto 4 lettera b sia gli allegati di cui al precedente punto 3 devono essere sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale del **Proponente** (laddove costituito) ovvero dal procuratore munito dei necessari poteri debitamente documentati. Nel caso in cui il **Proponente** debba essere ancora costituito, la persona fisica che sottoscrive la **Proposta** (*domanda*) deve tassativamente essere il futuro legale rappresentante del **GEFIA** e assume, anche per gli eventuali terzi di cui alla **Proposta**, nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, tutte le responsabilità previste per il **GEFIA** dall'**Invito** fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione del **GEFIA** stesso.
8. Con la presentazione della **Proposta**, il **Proponente**:
 - a. riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Invito** e che in capo a Lazio Innova e alla Regione Lazio non si costituisce alcun obbligo di investimento;
 - b. attesta il possesso dei **Requisiti di Ammissibilità** previsti all'Appendice 2 dell'**Invito**, sottoscrivendo le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati sulla sezione della piattaforma **GeCoWEB Plus** dedicata all'**Invito**, con la conseguente applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle

¹¹ A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò potrebbe essere dovuto all'indisponibilità o a malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** del **Proponente** o della propria **Firma Digitale**, a malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.



sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34;

- c. assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova le eventuali variazioni degli elementi qualificanti della **Proposta** o altri elementi rilevanti ai fini della valutazione della **Proposta** stessa e gli aggiornamenti delle informazioni e dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla **Data della Proposta**, siano intervenuti eventi che rendano superate tali informazioni e dichiarazioni;
 - d. prende atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali relativa all'**Invito** riportata nell'Appendice 3 e dell'onere a proprio carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova - nominata Responsabile del trattamento dati ai sensi della DGR 1114/22 dalla Regione Lazio in qualità di Titolare - in occasione della presentazione della **Proposta**.
9. Per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione al presente **Invito** trovano applicazione le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000. Per i cittadini di uno Stato estraneo all'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono pertanto rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000¹².
 10. Lazio Innova si riserva la facoltà di non dare seguito al presente **Invito** nel caso in cui siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.
 11. Le ulteriori istruzioni e la relativa modulistica saranno disponibili sulla sezione della piattaforma **GeCoWEB Plus** dedicata all'**Invito**.

Articolo 17 – Pubblicità, norme di procedura, diritto di accesso, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il presente **Invito** è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ("**GUUE**"), sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ("**BURL**") e sui siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.
2. Una opportuna azione di comunicazione assicura la massima diffusione della notizia dell'**Invito** e la possibilità di reperirne il testo integrale inclusi gli allegati, ove possibile con il coinvolgimento di AIFI, Italian Tech Alliance e altre associazioni rappresentative del settore.
3. Le richieste di chiarimenti devono pervenire al **RUP** esclusivamente a mezzo **PEC** all'indirizzo laioinnova@pec.lazioinnova.it, entro le ore 12:00:00 del 14 luglio 2025, indicando tassativamente nell'oggetto "QUESITI INVITO LAZIO VENTURE 2". Le richieste di chiarimenti tempestive e le relative repliche saranno pubblicate sulla medesima pagina dove è reperibile l'**Invito** dei siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it entro il 24 luglio 2025. Le repliche in questione andranno ad integrare la *lex specialis* con effetto dalla data della loro pubblicazione sul sito, agli effetti della partecipazione alla procedura.
4. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
5. All'esito della selezione, i **Proponenti** saranno nominati quali Ulteriori Responsabili ai sensi della **Disciplina Privacy** con riferimento al **FIA Cofinanziato da LV2**.

¹² "i cittadini di stati non appartenenti all'unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani" (comma 2); "al di fuori dei casi previsti al comma 2, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante" (comma 3); "al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri" (comma 4).



REGIONE
LAZIO

6. Con la partecipazione al presente **Invito i Proponenti** acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi della **Disciplina Privacy** avendo preso visione dell'informativa di cui all'Appendice 3. La trasparenza del procedimento e il diritto di accesso agli atti saranno garantiti ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 186/2006 e ss.mm.ii..
7. Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale pro tempore di Lazio Innova S.p.A. e la durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 123/98.
8. E' garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (2016/C 269/01).

**REGIONE
LAZIO**

Appendice I – Definizioni

«**Accordo FIA**»: il documento sottoscritto da Lazio Innova e dal **GEFIA**, come eventualmente nel tempo integrato e modificato, che disciplina, in attuazione del **CPR 21-27** e del suo allegato IV, i termini, le modalità e le condizioni per l'investimento di **LV2** nel **FIA Cofinanziato**.

«**Accordo di Finanziamento**» o «**AdF**»: il contratto che regola i rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione del Fondo di Partecipazione e di tutti i relativi **SF**.

«**Comitato di Governance**»: è l'organismo composto dall'Autorità di Gestione del **PR FESR 21-27** che lo presiede, dal Direttore al Bilancio della Regione Lazio e dal Direttore Generale di Lazio Innova competente a esprimersi con pareri vincolanti nel contesto dell'operatività del fondo di partecipazione **FARE Lazio**.

«**Comitato di Investimento**»: l'organismo preposto ad assumere tutte le decisioni relative agli **SF** di **FV2** ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 880 dell'11 dicembre 2023.

«**Commissioni di gestione**»: i corrispettivi riconosciuti dai **FIA** ai rispettivi **GEFIA**.

«**Commitment LV2**»: l'ammontare delle risorse di **LV2** richieste dai **GEFIA** in sede di **Proposta** ai sensi del presente **Invito** e assegnate, nel limite della dotazione di **LV2**, dal **Comitato di Investimento** a ciascun **FIA Cofinanziato** selezionato all'esito del presente **Invito**.

«**Commitment Totale**»: il *commitment* totale del **FIA** riferito all'ultimo *closing* previsto.

«**CPR 21-27**»: il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti».

«**Data della Proposta**»: la data di invio della **PEC** relativa alla **Proposta** come prevista all'art. 16 punto 4 lettera c.

«**Direttiva AIFM**»: la Dir. 2011/61/UE e ss.mm. e ii..

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **CPR 21-27**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 («**Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**»), l'art. I, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Dotazione Finanziaria**»: quella definita all'art. 2 (70) **RGE2023**.

«**Entità Delegata**»: quella definita all'art. 2 (79) del **RGE2023**, ossia la Banca europea per gli investimenti e il Fondo europeo per gli investimenti, un'istituzione finanziaria internazionale in cui uno Stato membro detiene una partecipazione o un'entità giuridica che svolge attività finanziarie su base professionale cui è stato conferito un mandato da uno Stato membro o da un'entità di uno Stato membro a livello centrale, regionale o locale per svolgere attività di sviluppo o promozione (una banca di promozione o un altro istituto di



promozione). L'art. 21 (2) del **RGE2023** chiarisce che né gli Stati membri né le **Entità Delegate** investono direttamente nelle imprese ammissibili senza il coinvolgimento di un intermediario finanziario¹³.

«**Erogazioni**»: i trasferimenti di denaro dai **FIA Cofinanziati** alle **Imprese Ammissibili**.

«**Exit**»: quella definita all'art. 2 (67) **RGE2023**.

«**FV2**»: la sezione dedicata agli SF di capitale di rischio all'interno del Fondo di Partecipazione FARE Lazio di cui all'**AdF** di **FARE Lazio**.

«**FIA**»: i fondi di investimento alternativi ai sensi dell'art. 4.1. (a) della **Direttiva AIFM**.

«**FIA Ammissibili**»: i **FIA** italiani e i **FIA** UE specializzati in investimenti in *equity* o *quasi equity* in **Imprese Ammissibili** che possiedono i requisiti di cui al presente **Invito** e sono potenzialmente oggetto di investimento da parte di **LV2**.

«**FIA Cofinanziati**»: i **FIA Paralleli** e i **FIA Dedicati** selezionati dal **Comitato di Investimento** in cui **LV2** sottoscrive quote.

«**FIA Dedicati**»: i **FIA Ammissibili** costituiti successivamente alla **Data della Proposta** la cui politica di investimento è esclusivamente focalizzata su investimenti nelle **Imprese Ammissibili** e su **Strumenti di Investimento Ammissibili**.

«**FIA Parallelo**»: i **FIA Ammissibili** che siano appositamente creati, in affiancamento ai **FIA Principali**, per l'investimento di **LV2**, secondo quanto previsto nell'art. 8; il **FIA Parallelo** è obbligatorio nei casi in cui il **FIA Ammissibile** non sia un **FIA Dedicato**; per **FIA Parallelo** si intendono anche altre modalità tecniche che, nel rispetto della legislazione applicabile, consentano di sottoscrivere **SF** vigilati sostanzialmente assimilabili ai **FIA Paralleli** (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comparti/quote di **FIA**).

«**FIA Principale**»: il **FIA Ammissibile** che, ai sensi dell'art. 8, ha caratteristiche che richiedono la costituzione di un **FIA Parallelo** (inclusi comparti o categorie di quote speciali) dedicato all'investimento di **LV2**; in tal caso, il **FIA Principale** insieme al **FIA Parallelo** rappresentano il **FIA Cofinanziato**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche). I soggetti intenzionati a presentare la propria candidatura secondo quanto previsto dal presente **Invito** dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- a) un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- b) un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- c) un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

«**Fondo di Partecipazione**»: il fondo di fondi come definito all'art. 2 punto 20 del **CPR 21-27**.

«**GEFIA**»: i soggetti autorizzati/abilitati alla gestione dei **FIA**, ai sensi della **Direttiva AIFM**.

¹³ È stato chiarito che un fondo di investimento è considerato interamente un Investitore Privato anche nel caso abbia raccolto investimenti pubblici se l'investimento pubblico è realizzato "pari passu" con quello privato, il fondo di investimento non è controllato dall'investitore pubblico ed è assicurata la sua gestione commerciale (E-Wiky COMP Reply 2021.03.05)



«**Investimento Iniziale**»: quello definito all'art. 2 (49) del **RGE2023**.

«**Investimento in Equity**»: quello definito all'art. 2 (74) del **RGE2023**, limitatamente ai soli conferimenti in denaro di cui all'art. 2464 (per le società a responsabilità limitata) o all' art. 2343 (per le società per azioni) del codice civile, nella misura in cui determinano un effettivo incremento del patrimonio netto, incluso l'eventuale sovrapprezzo (salvo l'acquisto di azioni/quote esistenti entro un massimo del 25% riferito al singolo investimento per ciascuna **Impresa Ammissibile** come specificato nell'**Invito**), e a condizione che rispettino la disciplina antielusiva contenuta nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2012.

«**Investimento in Quasi Equity**»: quello definito all'art. 2 (66) **RGE2023**, limitatamente ai soli apporti in denaro e a condizione che rispettino la disciplina antielusiva contenuta nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2012.

«**Investimento Ulteriore**»: quello definito all'art. 2 (77) del **RGE2023**.

«**Investitore Privato Indipendente**»: quello definito all'art. 2 (72) **RGE2023**. È un investitore «Privato» quello che, indipendentemente dal suo assetto proprietario, persegue un interesse puramente commerciale, utilizza risorse proprie e sostiene interamente il rischio relativo al proprio investimento. In particolare, rientrano in tale categoria: enti creditizi che investono a proprio rischio e con risorse proprie, donazioni e fondazioni private, i veicoli di gestione di un patrimonio familiare (*family office*) e «*business angels*», investitori aziendali, compagnie di assicurazione, fondi pensionistici, istituzioni accademiche e le persone fisiche che svolgono o meno un'attività economica. Le **Entità Delegate** non sono considerati Investitori Privati¹⁴ ai fini della presente definizione. È un investitore «Indipendente»: un investitore privato che non partecipa al capitale dell'impresa ammissibile in cui investe. Nel contesto di investimenti ulteriori, un investitore rimane Indipendente se è stato considerato un investitore indipendente in un investimento precedente. L'art. 21 (12) del **RGE2023** chiarisce che i finanziamenti forniti da investitori che beneficiano di aiuti al finanziamento del rischio in forma di incentivi fiscali non sono considerati tali ai fini dei rapporti di coinvestimento da rispettare con il capitale fornito da **Investitori Privati Indipendenti**. Ai fini del presente **Invito** i soci fondatori (da intendersi come i soci che promuovono la nuova iniziativa imprenditoriale e che avranno ruoli operativi nelle costituende **Imprese Ammissibili**), al momento della costituzione di una nuova società, non sono considerati Investitori Indipendenti anche se definiti tali dall' art. 2 (72) del **RGE2023**.

«**Invito**»: il presente “avviso pubblico per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato **LAZIO Venture 2** nell'ambito della sezione **FARE Venture 2** del Fondo di Partecipazione **FARE Lazio** relativa alla programmazione PR FESR 2021/2027 della Regione Lazio”.

«**Irregolarità**»: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione (art. 2, punto 31 del **CPR 21-27**).

«**LAZIO Venture 2**» o «**LV2**»: indica, per sole finalità espositive del presente **Invito**, senza avere alcuna rilevanza o personalità giuridica, l'insieme delle risorse che, nell'ambito della sezione **FV2**, sono destinate e poi investite e gestite in **FIA Cofinanziati** secondo quanto previsto dal presente **Invito**.

¹⁴ Si tratta di definizioni modificate successivamente all'adozione nel 2021 dei nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01), in precedenza quanto meno BEI e FEI erano considerati Investitori Privati quando investivano risorse proprie (§ 3.1.4. Risorse proprie del gruppo BEI, in Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020, SWD(2021) 70 final). Al punto 15 del recente documento “The Market Economy Operator Test for Risk Finance Measures: Practical guidance for Member States”, è stato tuttavia precisato che “For the purpose of analysing whether an investment with State resources fulfils the conditions of pari passu, Investments by the EIB and/or the EIF ..., where they are made at own risk and from own resources, can be a pari passu reference if those EIB and/or EIF investments are matched by at least an equal share of genuine private investors investing at the same terms and conditions. Where the investment of genuine private investors represents at least 15% of the overall investment volume, the investment by the EIB and/or the EIF (at own risk and from own resources) can be higher than the genuine private contribution and higher than what is necessary to achieve the 30% threshold referred to in point (14).”



**REGIONE
LAZIO**

«**MEOP**»: il Principio dell'Operatore Economico di Mercato (abbreviato in **MEOP** da *Market Economic Operator Principle*), nello specifico dell'investitore di mercato come declinato nella Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), in particolare al punto 4.2., a cui rimandano gli attuali **Orientamenti 2021** sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01).

«**Misure di Aiuto al Finanziamento del Rischio**»: le misure conformi all'art. 21 del **RGE2023** destinate a incentivare l'investimento nel capitale di rischio delle PMI, come eventualmente meglio interpretabili in base agli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti al finanziamento del rischio (2021/C 508/01).

«**Orientamenti 2021**»: gli "orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" ([2021/C 508/01](#)).

«**Parti Correlate**»: ai fini del presente **Invito** si intendono **Parti Correlate** quelle definite dal Regolamento CONSOB n. 17221/2010 e ss. mm. e ii.. Sono in ogni caso considerate Parti Correlate, ai fini del presente **Invito**: i) le imprese collegate e le imprese associate (come definite dall'Allegato I del **RGE2023**) a una controparte; e ii) le persone fisiche, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui amministratori o soci, che siano:

- Legale Rappresentante, amministratore o socio di una controparte;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o amministratore o socio controllante di una controparte.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Invito** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del candidato essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piccole e Medie Imprese**» o «**PMI**»: l'impresa che soddisfa i requisiti di cui all'Allegato I del **RGE2023**.

«**PMI Non Quotata**»: quella definita all'art. 2 punto 76 e punto 81 del **RGE2023** (fanno eccezione le piattaforme alternative di negoziazione¹⁵).

«**PR FESR 21-27**»: la programmazione relativa ai fondi strutturali comunitari **PR FESR 21/27**, adottata dalla Regione Lazio con DGR 996/2021 e ss. mm. e ii..

«**Promotore**»: limitatamente al caso di **GEFIA** non ancora costituiti per **Proposte** relative a **FIA Dedicati**, è il soggetto (persona fisica o persona giuridica) che sottopone a Lazio Innova la **Proposta** ai sensi del presente **Invito**.

«**Proponente**»: il soggetto (persona fisica o persona giuridica) che sottopone a Lazio Innova la **Proposta** ai sensi del presente **Invito**.

«**Proposta**»: la proposta di investimento a **LV2** come definita all'art. 9 punto 1.

«**Proventi**»: ogni rimborso di capitale investito, plusvalenza, ricavo e altro componente positivo di reddito percepito dal **FIA Cofinanziato**, tra cui, a mero titolo d'esempio, i dividendi percepiti dalle **Imprese Ammissibili** investite o gli introiti della cessione delle quote delle medesime.

«**Registro Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla camera di commercio competente per territorio («Registro delle Imprese Italiano») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

¹⁵ Sistema multilaterale di negoziazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 15), della direttiva 2004/39/CE, nel quale la maggioranza degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sono emessi da PMI (p. 76 dell'articolo 2 del RGE e punto 51 (i) degli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti al finanziamento del rischio)



«**Regolamentazione dei Mercati Finanziari**»: il complesso della normativa, disposizioni ed istruzioni applicabili ai **GEFIA** ivi incluse le normative di recepimento della **Direttiva AIFM**.

«**Regolamento STEP**»: il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

«**RGE2023**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) come modificato da Reg. (UE) 1084/17, Reg. (UE) 972/2020, Reg. (UE) 452/2021, Reg. (UE) 1237/2021, Reg. (UE) 917/2023 e Reg. (UE) 1315/2023 (cd. Regolamento Generale di Esenzione).

«**RIS3**» o «**Smart Specialization Strategy Regionale**»: la strategia di specializzazione intelligente del Lazio la cui versione aggiornata è stata approvata con Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021 n. 997 e che individua 9 Aree di Specializzazione (da intendersi quali potenziali "verticali" di **FIA**): (1) Scienze della Vita, (2) Economia del Mare, (3) Green Economy, (4) Agrifood, (5) Aerospazio, (6) Sicurezza, (7) Automotive e Mobilità Sostenibile (8) Industrie Creative e Digitali e (9) Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" e le relative traiettorie di sviluppo.

«**SCE**»: la Sovvenzione per i Costi di Esplorazione ai sensi dell'art. 24 del **RGE2023** prevista a favore dei **GEFIA** dei **FIA Dedicati** cofinanziati da **LV2**.

«**Sezione Lazio**»: indica l'insieme delle risorse del **FIA Principale** e del **Parallelo** che i **FIA Cofinanziati** devono investire nelle **Imprese Ammissibili** e con gli **Strumenti di Investimento Ammissibili**.

«**SF**»: gli strumenti finanziari come definiti all'art. 2 punto 16 e agli artt. 58 e succ. del **CPR 21-27**.

«**SF Equity** »: gli **SF** che effettuano esclusivamente **Investimenti in Equity** e/o **Investimenti in Quasi Equity**.

«**SFDR** »: il Regolamento europeo 2019/2088 è entrato in vigore il 10 marzo 2021 (Sustainable Finance Disclosure Regulation) relativo agli ESG.

«**Tecnologie STEP**»: le tecnologie critiche incluse nella strategia definita nell'ambito della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa adottata con il **Regolamento STEP** e declinata nella Comunicazione della Commissione "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione, o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore. Le tecnologie critiche rientranti nell'ambito di applicazione della strategia STEP sono sicuramente quelle elencati nel Regolamento (UE) 2024/795 e nella citata Comunicazione della Commissione, e possono includere:

a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie *deep tech*:

- Tecnologie di semiconduttori avanzati
Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
- Tecnologie di intelligenza artificiale
Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
- Tecnologie quantistiche
Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
- Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali



**REGIONE
LAZIO**

Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite

- Tecnologie di rilevamento avanzato
Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
- Robotica e sistemi autonomi
Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

b) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette

- Tecnologie solari
Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
- Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore
- Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia
- Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica
- Tecnologie dell'idrogeno
Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
- Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili
- Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio
- Tecnologie delle reti elettriche
Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
- Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
- Tecnologie idroelettriche
- Altre tecnologie delle energie rinnovabili
Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di scarico; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili
- Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
- Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
- Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
- Tecnologie industriali trasformatrici per la decarbonizzazione
- Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO₂
- Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti
- Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio
Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
- Tecnologie per la depurazione e la desalinizzazione delle acque
- Tecnologie dell'economia circolare
Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)

c) Biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici, e i loro componenti (*biotech*)



- DNA/RNA
Genomica, farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento /sintesi /amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisense; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; *gene drive*.
- Proteine e altre molecole
Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali.
- Coltura e ingegneria cellulare e tissutale
Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneriametabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
- Tecniche biotecnologiche di processo
Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolfurazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
- Vettori genici e a RNA
Terapia genica: vettori virali
- Bioinformatica
Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
- Nanobiotecnologia
Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.
- Sviluppo e produzione dei medicinali critici di cui all'elenco UE dei medicinali critici, e loro componenti;

d) servizi critici, quali:

- servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;
- servizi di cloud/edge computing;
- servizi di calcolo ad alte prestazioni;
- servizi di prova e sperimentazione;
- servizi di cibersicurezza;
- servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali;
- servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.

«**VEXA CR 2022**» valutazione ex ante redatta sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e sottoposta al **Comitato di Sorveglianza** del **PR FESR 2014-2020** a dicembre 2022 (in conformità alle previsioni dell'art. 40 (1) (d) del **CPR 2014-2020**) e allegata all'avviso per la selezione del **Comitato di Investimento** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - n. 78 del 26 settembre 2024.



Appendice 2 – Requisiti di Ammissibilità

I sottoelencati requisiti (“**Requisiti di Ammissibilità**”) devono essere posseduti dai **Proponenti**, dai **GEFIA**, dalle **Imprese Ammissibili** beneficiarie e dai soggetti che sottoscrivono i **FIA Dedicati** o i **FIA Paralleli**, e per quanto applicabile, dai **Promotori** dei **GEFIA** da costituire:

1. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da autorità nazionali;
2. possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti;
3. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'Aiuto di stato ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune (“clausola Deggendorf”), ovvero avere depositato l'importo da recuperare in un conto vincolato.
4. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
5. non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti di Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **GEFIA**;
6. non essere stabiliti in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione Europea relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione, del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale [C(2012)8805];
7. non figurare nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione UE ai sensi del regolamento (CE, Euratom) n. 1302/2008;
8. non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
9. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; ; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii;
10. adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
11. non trovarsi nelle condizioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente **Disciplina Antimafia**, quando applicabile;
12. non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; detto requisito deve esistere in capo al soggetto Contraente e al suo Legale Rappresentante;
13. non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:



- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008;
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- iii. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- iv. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
- v. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- vi. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vii. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- viii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il requisito di cui al presente p.13 deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente** e **Impresa Ammissibile** beneficiaria. A titolo esemplificativo, nel caso di S.r.l, S.p.A. o altre persona giuridica di diritto privato, si tratta: i) dell'amministratore unico o di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali; ii) di tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; iii) delle altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica (con la precisazione che qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica che rientra tra i soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima); iv) l'amministratore di fatto. In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il legale rappresentante di ogni singolo **Proponente** o **Impresa Ammissibile** beneficiaria potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il Proponente o **Impresa Ammissibile** beneficiaria.

Modalità di verifica e durata

Tali requisiti devono essere dichiarati dai **Proponenti**, dai **GEFIA**, dalle **Imprese Ammissibili** beneficiarie e dai soggetti che sottoscrivono i **FIA Dedicati** o i **FIA Paralleli**, per quanto applicabile, dai **Promotori** dei **GEFIA** da costituire, mediante le dichiarazioni rese in conformità ai modelli per loro rispettivamente previsti e resi disponibili sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** e sul sito di Lazio Innova nelle sezioni dedicate all'**Invito**, da prodursi come previsto dall'**Invito** o richiesto da Lazio Innova.

Fermo restando che le dichiarazioni rese ai sensi della L. 445/2001 non devono risultare mendaci con riferimento al momento in cui sono rese, pena le conseguenze previste dalla medesima Legge, Lazio Innova, ove possibile verificarlo e con le modalità previste dalla Legge, verifica che i requisiti siano posseduti:

- a. al momento della delibera positiva di investimento da parte del **Comitato di Investimento** e al momento della sottoscrizione dell'**Accordo FIA**;



b. al momento di ogni singola **Erogazione**¹⁶.

I requisiti applicati a tutti, inoltre, vanno mantenuti fino ad avvenuto disinvestimento a eccezione di quelli di cui ai numeri 6 e 7. Il requisito di cui al numero 11 (Antimafia), quando applicabile, deve essere posseduto in occasione di ogni **Erogazione** dal destinatario dell'**Erogazione** stessa.

¹⁶ Si evidenzia che per gli **Investitori Privati Indipendenti** dei **FIA Dedicati** costituisce **Erogazione** solo l'effettivo riconoscimento della ripartizione preferenziale degli utili o delle perdite.



Appendice 3 – Informativa sul trattamento dei dati ai sensi della Disciplina Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso alla selezione di cui all'avviso pubblico di LAZIO Venture 2 nell'ambito della programmazione PR FESR 2021/2027 della Regione Lazio

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati a candidarsi all'Avviso LAZIO Venture 2 nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI Dati personali comuni del legale rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati (art. 4, punto 1, RGDP): • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza) • Dati di contatto (indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di pagamento (IBAN del conto corrente) • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Titoli di studio (diploma di laurea (secondo la normativa antecedente il D.M. 509/99), o laurea specialistica (ex D.I. del 5.5.2004) o Laurea in Università straniere dichiarata "equivalente" dagli organi statali competenti, e altri eventuali) • Dati curriculari (curriculum, dettaglio operazioni seguite, dati di terze persone fisiche per referenze) • Dati giudiziari relativi a condanne penali (casellario giudiziale) e ai relativi reati o connesse misure di sicurezza.


**REGIONE
LAZIO**

Finalità e Base Giuridica del trattamento	
Finalità	Base giuridica
 1. gestione di uno strumento finanziario oggetto di investimento da parte di LAZIO Venture 2 e relativi adempimenti di legge, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici.	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - DGR 950/2022 (PR FESR); - DGR 880/2023; - DGR 345/2025; - Avviso pubblico per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato LAZIO Venture 2 nell'ambito della sezione FARE Venture 2 del Fondo di Partecipazione FARE Lazio relativa alla programmazione PR FESR 2021/2027 della Regione Lazio; - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari.
2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post affidamento dell'incarico e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023.
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato su GUUE, BURL, e per le stesse tempistiche successive all'ultima erogazione del compenso previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione; - per la finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it Dati di contatto: - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. Si fa altresì presente che la Regione Lazio e Lazio Innova tratteranno taluni dati personali di coloro che saranno selezionati quali componenti del Comitato di Investimento, anche con pubblicazione su BURL, www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it. I dati personali sono gestiti esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	Trasferimento al di fuori dell'unione europea Si fa presente che il Titolare non trasferisce i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.



	Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione La Regione Lazio e Lazio Innova non adottano alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹⁷; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹⁷ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Appendice 4 – Reportistica esemplificativa LV2

1. Finalità e struttura

La reportistica (relazioni semestrali e bilancio annuale dei **FIA Cofinanziati**) prodotta dal **GEFIA** deve consentire a Lazio Innova di disporre delle informazioni relative a:

- avanzamento della spesa ammissibile del **PR FESR 2014-2020** (investimenti nelle **Imprese Ammissibili** di competenza di **LV2** e altri capitali associati) necessario anche per determinare i cd. “pagamenti intermedi” (da parte del bilancio europeo alla Regione Lazio) e popolare in occasione di ogni investimento nelle imprese i cd. “dati di monitoraggio finanziario e procedurali” (anagrafica imprese e relativi importi deliberati ed erogati);
- rispetto delle regole sugli aiuti di Stato (tipologia di **Imprese Ammissibili** e **Strumenti di Investimento Ammissibili** ai sensi del presente **Invito** e dell’art. 21 del **RGE2013**) e per consentire a Lazio Innova di adempiere agli obblighi di informazione connessi (**Disciplina Trasparenza** e RNA-Registro Nazionale Aiuti);
- imprese oggetto di investimento richieste per popolare i cd. “dati di monitoraggio fisici” (di risultato, la maggior parte desumibili dai relativi bilanci);
- presumibile avanzamento futuro della spesa ammissibile alla chiusura del **PR FESR 2014-2020** (dati previsionali).

Il presente documento indica, nel seguito, le informazioni minime richieste da Lazio Innova utili a programmare le necessarie integrazioni ai sistemi di reportistica dei **GEFIA**.

2. Relazioni semestrali e bilancio annuale FIA Cofinanziato

Le relazioni semestrali e il bilancio annuale da produrre specificamente a Lazio Innova fanno riferimento al **FIA Cofinanziato** in termini di attività, passività, ricavi, costi nonché ai movimenti finanziari attinenti agli importi sottoscritti e versati da **LV2** e al capitale associato nelle operazioni di investimento nelle **Imprese Ammissibili**.

A tali relazioni semestrali e al bilancio annuale si applicano le pertinenti norme civilistiche e le migliori prassi contabili.

Le relazioni semestrali e il bilancio annuale del **FIA Cofinanziato** vanno integrate con le informazioni riguardanti gli investimenti, le **Imprese Ammissibili** e i relativi addetti di cui al seguente paragrafo, riconciliando i totali riportati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario in modo da rappresentare adeguatamente più investimenti nella medesima **Impresa Ammissibile**.

3. Investimenti nelle Imprese Ammissibili

Nelle relazioni semestrali dovranno essere riportate le seguenti informazioni con riferimento a ciascun investimento e, con i necessari adattamenti, a ciascun disinvestimento (inclusi i *write-off* e la relativa conclusione giuridica delle “procedure di recupero” quali liquidazione, procedura fallimentare, etc...) o qualsiasi altra movimentazione finanziaria o modifica della forma tecnica di investimento:

- codice fiscale impresa (ID a cui sono collegati i relativi dati anagrafici);
- forma o forme tecniche di investimento;
- quota nominale e percentuale acquisita e/o dismessa, valore *pre money*/patrimonio netto (in caso di investimento), valore cessione e plusvalenza/minusvalenza (in caso di disinvestimento), altre informazioni pertinenti sui prezzi e condizioni;
- sintesi degli elementi chiave della decisione di investimento (andamento del settore/*competitors*, caratteristiche servizio/prodotto e team, eventuali coinvestitori, *multiplies*, *equity breakdown*, diritti di *governance*, strategia di exit, etc.);
- importo totale (distinto in forme tecniche se più di una);
- quota **LV2** (distinta in forme tecniche se più di una);
- quota **GEFIA** e altri investitori (distinta in forme tecniche se più di una);
- data delibera (e di eventuali modifiche prima dei pagamenti);
- data o date di pagamento e di incasso di proventi.

4. Imprese Ammissibili



In sede di primo investimento devono essere riportati i seguenti dati (anagrafica), da aggiornare poi con cadenza annuale:

- a. codice Fiscale;
- b. ragione sociale;
- c. forma giuridica;
- d. sede operativa oggetto dell'investimento (Indirizzo, CAP, Comune, Provincia);
- e. categoria dell'impresa ai sensi della normativa sugli aiuti di stato sulle dimensioni aziendali (Micro o Piccola Impresa ex allegato I al **RGE2023**);
- f. codice ATECO del settore di attività;
- g. breve descrizione attività prevista e, del caso, già svolta;
- h. principali dati di bilancio (Fatturato, Valore Produzione, Ebitda, Ebit, Risultato Netto; Patrimonio Netto, Posizione Finanziaria Netta, Totale Attivo, Totale Immobilizzazioni);
- i. informazioni ai fini della qualificazione all'interno della **RIS3** (ed eventualmente delle **Tecnologie STEP**);
- j. un link al sito dell'**Impresa Ammissibile** in cui è possibile reperire una descrizione sintetica del progetto finanziato (allegato III del **RGE2023** e **Disciplina Trasparenza**) e l'evidenza della pubblicità data ai fondi PR FESR 21/27 ricevuti.

Con cadenza almeno annuale un breve riassunto dei fatti salienti sull'andamento societario rispetto al business plan e su operazioni societarie e finanziarie di natura straordinaria.

Tali informazioni sono integrate con evidenza degli elementi statistici di particolare interesse per le politiche pubbliche quali, ad esempio, imprese giovanili e/o femminili (imprese la cui maggioranza dei soci non finanziari e dei relativi amministratori ha meno di 35 anni al momento dell'investimento e/o è donna), spin off della ricerca (con partecipazione finanziaria di una Università o centro di ricerca; o avente una autorizzazione per un dipendente di una Università o centro di ricerca a svolgere il ruolo di socio, dipendente o amministratore; o che sviluppa un diritto di privativa industriale acquisito da una Università o centro di ricerca o su sua licenza), imprese con particolari ricadute in materia ambientale e sociale.

I **GEFIA** informano altresì Lazio Innova di eventuali notizie, loro note, riguardanti le imprese investite ed aventi impatto mediatico (premi, citazioni, articoli giornalistici, etc.).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO A – Termsheet

□ SGR S.p.A.

TERM SHEET FONDO □

Term sheet relativo al progetto per l'avvio dell'operatività di un nuovo fondo di investimento di □ SGR S.p.A. (il "Progetto")

Il presente atto (il "**Term Sheet**") è volto a sintetizzare i principali termini e condizioni del fondo d'investimento alternativo di tipo chiuso, riservato, di prossima costituzione, denominato "□" (il "**Fondo**").

Resta altresì inteso che le previsioni del regolamento di gestione del Fondo (il "**Regolamento**") potranno differire rispetto a quanto previsto nel Term Sheet, ove tali modifiche siano il risultato delle negoziazioni tra le parti.

Il presente Term Sheet deve intendersi inclusivo di quanto contenuto nell'Avviso Pubblico per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato LAZIO Venture 2 nell'ambito della sezione FARE Venture 2 del Fondo di Partecipazione FARE Lazio relativa alla programmazione PR FESR 2021/2027 della Regione Lazio ("**Invito**"). Anche se non esplicitamente richiamate, le previsioni dell'Invito devono intendersi vincolanti tra le parti.

I termini in maiuscolo, non definiti nel presente Term Sheet, hanno il significato loro attribuito ai sensi dell'Invito.

Descrizione del Fondo	"□" (il "Fondo") è un [fondo di investimento alternativo] [italiano] riservato a investitori professionali (come definiti ai sensi dell'articolo 6, commi 2-quinquies e 2-sexies, del d.lgs. 58/1998 (il "TUF", gli "Investitori Professionali"), di tipo mobiliare, [EuVeCa], istituito in forma chiusa. Il Fondo si qualificherà quale FIA [italiano riservato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m-quater, del TUF] [e quale fondo per il venture capital (EuVECA) ai sensi del Regolamento (UE) n. 345/2013]. Il Fondo si caratterizzerà per l'investimento prevalente in imprese operanti nei settori: □ ("Strategia del Fondo"). Il Fondo sarà istituito e gestito dalla □ ai sensi delle norme di legge in materia.
Gestore del Fondo	□ [[inserire forma giuridica del GEFIA],] con sede legale in □ iscritta nell'albo delle □ – sezione □ – tenuto dalla [inserire denominazione Autorità di Vigilanza competente] ai sensi dell'Art. [inserire riferimento normativo rilevante], al n. □ (il "GEFIA"). [Il GEFIA ha sede legale nel Lazio]. [Il GEFIA ha una sede operativa nel Lazio, come risulta dal Registro delle Imprese]. [Entro la data del primo closing, il GEFIA aprirà una sede operativa nel Lazio risultante dal Registro delle Imprese].
Partners	- □ - □ in qualità di Key People; - □ in qualità di Advisory Company].



	[Tutti i/l seguenti] Key People prestano la loro attività lavorativa nel Lazio. [Inoltre, i seguenti componenti del team del FIA Dedicato/Parallelo prestano la loro attività lavorativa nel Lazio]: - □ - □.
Durata del Fondo	Il primo closing del Fondo avverrà entro e non oltre il [27 febbraio 2026 o la data successiva determinata ai sensi dell'articolo 4.3 dell'Invito]. Il Fondo ha una durata iniziale di 10 anni a partire dal primo closing (la "Durata"). La SGR può deliberare, previo consenso degli investitori con Maggioranza Qualificata, due proroghe della durata di un anno ciascuna, al fine di completare la realizzazione degli attivi del Fondo.
Periodo di Investimento	[Il Periodo di Investimento ha durata dal primo closing sino al 31 dicembre 2029, salvo che non sia interrotto precedentemente. Al termine del Periodo di Investimento, Lazio Innova potrà deliberare, a suo insindacabile giudizio, che non possono essere effettuate Operazioni di Investimento Ulteriori, a valere sul Commitment sottoscritto da Lazio Innova, se non per finanziare i costi a carico del Fondo. Alla scadenza del Periodo di Investimento, Lazio Innova potrà deliberare l'ammontare che potrà essere alla stessa richiamato per effettuare Operazioni di Investimento Ulteriori.] Eventuali Operazioni di Investimento Ulteriori dovranno essere effettuate in modo tale da non pregiudicare in alcun modo le Operazioni di Investimento Iniziali effettuate con il Commitment sottoscritto da Lazio Innova.
Dimensione del Fondo	Ammontare Target del Fondo – Euro □ milioni Ammontare Minimo del Fondo – Euro □ milioni Ammontare Massimo del Fondo – Euro □ milioni
Periodo di Sottoscrizione	Fermo quanto previsto al punto 4, il periodo di sottoscrizione delle Quote è pari a 9 (nove) mesi a decorrere dalla data del Primo Closing (il "Termine Ultimo di Sottoscrizione"). Resta inteso che eventuali sottoscrizioni, successive al Primo Closing che comportino per Lazio Innova di scendere al di sotto della percentuale del 20% dell'Ammontare Totale del Fondo sono soggette al preventivo consenso da parte di Lazio Innova.
Classi di Quote	Il Fondo prevede l'emissione di [cinque] classi di quote, [le "Quote A1", le "Quote A2", le "Quote A3", le "Quote B" e le "Quote C"] (congiuntamente, le "Quote"), alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento. Le Quote A1 possono essere sottoscritte esclusivamente da Investitori Ammissibili che siano anche Investitori Privati Indipendenti. I titolari possono disporre delle Quote A1 esclusivamente a favore di altri Investitori Ammissibili che siano anche Investitori Privati Indipendenti. Le Quote A2 possono essere sottoscritte esclusivamente da [Lazio Innova].



	Le Quote A3 possono essere sottoscritte esclusivamente da Investitori Ammissibili. I titolari possono disporre delle Quote A esclusivamente a favore di altri Investitori Ammissibili. Le Quote B vengono emesse esclusivamente a favore di Investitori Ammissibili che siano anche Investitori Qualificati. I titolari possono disporre delle Quote B esclusivamente a favore di altri Investitori Qualificati. Le Quote C vengono emesse esclusivamente a favore di Investitori Ammissibili che siano anche Investitori Qualificati. I titolari possono disporre delle Quote C esclusivamente a favore di altri Investitori Qualificati. Le Quote B e C non sono tenute a pagare la Commissione di Gestione e solo le Quote C hanno diritto a ricevere le distribuzioni del Carried Interest. Investitori Qualificati: gli Investitori che rientrano nelle seguenti categorie: - la SGR; - i Key People, individualmente o in contitolarità tra di loro; - i dipendenti della SGR; - i componenti del Consiglio di Amministrazione della SGR; - l'Advisory Company; ovvero qualsiasi società, ente od organizzazione di cui i Key People o alcuni di essi siano, direttamente o indirettamente, gli unici soci o beneficiari economici. Entro il Final Closing del Fondo, gli Investitori Qualificati dovranno sottoscrivere Quote B e C per un importo almeno pari al [*]% degli Impegni Complessivi (il "GP Commitment").
Investitori Privati Indipendenti	Una quota almeno pari al 20% dell'Ammontare Totale del Fondo deve essere sottoscritta da Investitori Privati Indipendenti. Laddove la quota di Investitori Privati Indipendenti a livello del Fondo sia inferiore al 30% dell'Ammontare Totale del Fondo e il Fondo intenda investire in imprese di cui al comma 3, lettera c, dell'articolo 21 RGE, ciò è consentito solo in presenza di Investitori Privati Indipendenti a livello di impresa target, e nel medesimo round di investimento, pari al 30% (considerando per chiarezza anche il pro quota degli Investitori Privati Indipendenti che siano investitori del Fondo).
Focus di investimento	Il GEFIA investe il patrimonio del Fondo esclusivamente in imprese che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti: i) soddisfino tutte le condizioni di cui all'articolo 21 del RGE2023; ii) abbiano o prevedano di aprire una sede operativa nel Lazio; iii) il business plan sulla base del quale è stato deliberato l'investimento da parte del Fondo preveda che l'attività imprenditoriale: a) rientri nella RIS3; b) sia svolta prevalentemente nel Lazio e, in particolare, che la maggioranza dei nuovi addetti e dipendenti sia impiegata presso sedi operative nel Lazio, privilegiando quelle in cui almeno un founder operativo sia localizzato <i>full time</i> nel Lazio.



Focus Geografico	Il 100% del Capitale Investito è destinata a Operazioni di Investimento in Imprese Ammissibili.
Politica di Investimento	[descrivere la politica di investimento del Fondo]
Strategia di exit	[descrivere la strategia di Exit dalle imprese oggetto di investimento prevista dal Fondo]
Imprese Ammissibili e Strumenti di Investimento Ammissibili	Sono «Imprese Ammissibili» quelle che, alla data della delibera di investimento da parte del GEFIA hanno, cumulativamente, i requisiti di cui all'Invito, ossia: a. sono PMI non quotate, anche non costituite al momento della presentazione delle proposte di investimento al Fondo; b. abbiano aperto almeno una sede operativa nel Lazio (laddove non già presente al momento della Proposta presentata dall'Impresa Ammissibile al Fondo) essendo necessario, ove tale sede non sia già aperta, che l'apertura sia prevista nel business plan presentato dall'Impresa Ammissibile e che avvenga (con evidenza nel Registro Imprese) prima dell'Erogazione da parte del Fondo; c. abbiano quale attività principale, o la prevedano in base al business plan, una attività rientrante nella RIS3; d. prevedano, in base al business plan oggetto di investimento, che la maggior parte della loro attività operativa - da svilupparsi in base all'investimento del Fondo- sia svolta nel Lazio e, in particolare, che la maggioranza dei nuovi addetti e dipendenti (intesi come prestatori di lavoro subordinato) sia assunta e impiegata presso le unità operative locali del Lazio, tenendo conto delle esigenze di sviluppo dell'impresa e, quindi, delle opportune presenze, sia in Italia sia all'estero come previste nel business plan. Saranno preferite imprese in cui almeno uno dei soci fondatori sia localizzato nel Lazio; e. non risultino imprese in difficoltà come definite al punto 18 dell'articolo 2 del RGE2023; f. non operino né intendano operare nei settori esclusi dalla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523 (InvestEU) o dall'art. 7 del Reg. (UE) 2021/1058; g. rispettino gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile in tema di SFDR; h. siano in possesso dei Requisiti di Ammissibilità riportati in Appendice 2; i. siano in regola, laddove tenute, con le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 101-111, della legge 213/2023. Il possesso di tale requisito sarà verificato alla data della sottoscrizione del contratto di investimento o prima dell'Erogazione da parte dei FIA Cofinanziati, mediante acquisizione di copia della polizza assicurativa di cui all'art. 1, comma 101-111 della legge 213/2023, contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge ed in corso di validità. Sono «Strumenti di Investimento Ammissibili» per il Fondo gli: a. "Investimenti in Equity" (o "Equity") quelli definiti all'art. 2 punto 74 del RGE2023, limitatamente ai soli conferimenti in denaro di cui all'art. 2464 (per le società a responsabilità limitata) o all'art. 2343 (per le società per azioni) del codice civile, nella misura in cui determinano un effettivo incremento del patrimonio netto, incluso l'eventuale sovrapprezzo;



b. "Investimenti in Quasi Equity" (o "Quasi Equity"): quelli definiti all'art. 2 punto 66 RGE2023.

Gli investimenti del Fondo in ciascuna Impresa Ammissibile devono inoltre rispettare tutte le seguenti ulteriori regole:

a) avvenire attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione e quindi mediante il versamento di nuova apporti finanziari nelle Imprese Ammissibili; in deroga a tale principio è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o socio precedente, entro un massimo del 25% riferito al singolo investimento per ciascuna Impresa Ammissibile;

b) essere esclusivamente in denaro ed essere versati successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo FIA;

c) rispettare la disciplina antielusiva contenuta nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2012;

d) non superare (incluso l'Investimento Iniziale e gli Investimenti Ulteriori) la soglia massima di Euro 16.500.000,00 per Impresa Ammissibile includendo in tale importo:

i) l'importo investito dal Fondo o dalla Sezione Lazio in occasione di ciascun investimento; e ii) le altre somme ricevute a qualsiasi titolo dalla medesima Impresa Ammissibile nell'ambito di altre misure di aiuto di Stato ai sensi dell'art. 21 del RGE2023, quali risultanti alla data di delibera dell'investimento del Fondo;

e) non avvenire sotto forma di debito;

f) non consistere in meri finanziamenti delle passività dell'Impresa Ammissibile;

g) non configurare operazioni di buy out.

h) rispettare il vincolo sull'acquisto di terreni di cui all'art. 64 comma 1 lettera b);

i) non prevedere la partecipazione, nella medesima Impresa Ammissibile nel medesimo round di investimento, di altri investitori che utilizzino risorse finanziarie derivanti, direttamente o indirettamente, dal PNRR, salvo deroghe concesse dal **Comitato di Investimento** tenuto conto dell'evoluzione del quadro regolatorio di riferimento.

Le Imprese Ammissibili, oltre a soddisfare i requisiti previsti sopra, dovranno inoltre soddisfare almeno una delle condizioni di cui al comma 3 lettera a), b) e c) o del comma 4 dell'articolo 21 del RGE2023, ossia:

1. non aver operato in alcun mercato;

2. operare in un qualsiasi mercato: i) da meno di dieci anni dalla loro iscrizione al registro delle imprese; o ii) da meno di sette anni dalla loro prima vendita commerciale;

3. necessitare di un Investimento Iniziale che, sulla base di un piano aziendale elaborato per l'avvio di una nuova attività economica, è superiore al 50 % del loro fatturato medio annuo degli ultimi cinque anni. In deroga alla prima frase, tale soglia è ridotta al 30 % per quanto riguarda i seguenti investimenti, che sono considerati investimenti iniziali in una nuova attività economica: i) investimenti che migliorano in modo significativo le prestazioni ambientali dell'attività a norma dell'articolo 36, paragrafo 2; ii) altri investimenti ecosostenibili quale definiti all'articolo 2, punto 1), del regolamento (UE) 2020/852; iii) investimenti volti ad aumentare la capacità



	di estrazione, separazione, raffinazione, trasformazione o riciclaggio di una materia prima critica elencata nell'allegato IV. 4. (comma 4) per i soli Investimenti Ulteriori, anche dopo il periodo di ammissibilità di cui al comma 3, lettera b) dell'art. 21 RGE2023, se sono soddisfatte le seguenti condizioni cumulative: i. non è superato l'importo totale del finanziamento del rischio (ossia euro 16,5 milioni); ii. la possibilità di Investimenti Ulteriori era prevista nel business plan iniziale dell'Impresa Ammissibile; iii. l'impresa oggetto degli Investimenti Ulteriori non è diventata una «impresa collegata», ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, dell'allegato I del RGE2023, di un'altra impresa diversa dal Fondo o dall'Investitore Privato Indipendente che finanzia il rischio a titolo della misura, a meno che la nuova impresa risultante non sia una PMI. restando inteso che il Fondo può investire: A. se la partecipazione di Investitori Privati Indipendenti è inferiore al 30,0% (a livello di Fondo e/o di Impresa Ammissibile), nelle sole tipologie 1) e 2) sopra elencate; B. se la partecipazione di Investitori Privati Indipendenti è pari o superiore al 30,0% (a livello di Fondo e/o di Impresa Ammissibile), in tutte le tipologie sopra elencate. Il GEFIA deve includere nelle procedure di <i>audit</i> la verifica del rispetto dei vincoli previsti dall'Invito, in particolare relativi a Imprese Ammissibili e Strumenti di Investimento Ammissibili. Lazio Innova fornirà uno specifico supporto per le verifiche Antimafia, Casellari e RNA.
Limite di concentrazione	L'ammontare complessivo delle operazioni di investimento in strumenti emessi da uno stesso emittente o da più emittenti appartenenti al medesimo gruppo non può eccedere il [20% (venti per cento)] dell'Ammontare Totale del Fondo, salvo approvazione dei partecipanti al fondo, con il voto decisivo di Lazio Innova. L'ammontare complessivo delle operazioni di investimento in strumenti emessi da uno stesso emittente o da più emittenti appartenenti al medesimo gruppo e sottoscritti da due o più FIA Cofinanziati da LV2 non può eccedere il [20% (venti per cento)] della somma dell'Ammontare Totale dei FIA Cofinanziati partecipanti, approvazione dei partecipanti al fondo, con il voto decisivo di Lazio Innova.
Limiti di investimento	Sono in ogni caso esclusi gli investimenti nelle imprese la cui attività o i cui investimenti rientrano in quelli esclusi dalla lettera B dell'Allegato V del Reg. (UE) 2021/523 (InvestEu) o dall'art. 7 del Reg. (UE) 2021/1058.
Leva Finanziaria	In nessun caso la SGR potrà assumere indebitamento dal quale derivi esposizione a livello del Fondo ai sensi delle Norme Prudenziarie, non potendo il Fondo fare ricorso alla leva finanziaria. Il Fondo può assumere finanziamenti mediante utilizzo di linee di credito accordate da istituti bancari o altre istituzioni finanziarie, al solo fine di far fronte a necessità di cassa (x) in attesa di ricevere un versamento da parte degli Investitori già oggetto di una richiesta di versamento, ovvero (y) a seguito di un inadempimento, fermo restando che tali finanziamenti:


**REGIONE
LAZIO**

	- non possono essere volti a finanziare il pagamento della Commissione di Gestione ovvero di altri importi previsti dal presente Regolamento in favore del GEFIA; - non possono avere durata eccedente il termine di 12 (dodici) mesi; - non possono complessivamente eccedere – sommando l'importo in linea capitale del finanziamento alle esposizioni sotto forma di garanzia – l'importo minore fra gli importi richiamabili e il 20% (venti per cento) dell'Ammontare Totale del Fondo; e - possono essere ripagati dal Fondo solamente mediate richieste di versamento.
[EuVECA Framework]	[Il Fondo investe i suoi attivi nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento UE 345/2013]
ESG	[descrivere come si qualifica il fondo ai sensi della disciplina SFDR e la relativa disciplina]
Processo decisionale	[Indicare processo decisionale per le operazioni di investimento e disinvestimento del Fondo, chiarendo la composizione dell'organo o degli organi deliberanti (CDA, Comitato Investimenti), nonché le regole di deliberazione (maggioranza, unanimità, veti etc)].
Set-Up fee	Ai sensi del Regolamento saranno posti a carico del Fondo tutti i costi, documentati, relativi all'istituzione del Fondo medesimo, compresi quelli sostenuti dalla SGR e dalle Parti durante la fase di studio e strutturazione del Progetto (i “ Set-up Costs ”) in misura pari allo % dell'ammontare totale degli importi sottoscritti del Fondo e comunque con cap IVA inclusa a Euro .
Commitment complessivo SGR, Advisor e Key People	Il <i>commitment</i> della SGR e dei Key People sarà pari all' % dell'ammontare complessivo delle sottoscrizioni raccolte dagli investitori, così distribuiti: 1) % sottoscritto da 2) % sottoscritto da
Dedication Key People	[indicare Dedication per ciascuna delle Key People]
[Advisory Company]	[Ove prevista, chiarire il ruolo dell'Advisory Company, anche rispetto al pagamento della commissione di gestione]
Situazioni di Blocco	I seguenti eventi costituiscono situazioni di blocco del Fondo: A. Il GEFIA, l'Advisory Company o un Manager (i) si rende responsabile, mediante atti od omissioni commessi di una seria violazione di una o più delle proprie obbligazioni ai sensi del Regolamento e/o di una side letter o di un proprio dovere di legge o da una disposizione regolamentare o (ii) sia stato condannato per la commissione di un reato con sentenza passata in giudicato o (iii) adotti una condotta che è idonea a compromettere irreparabilmente il rapporto fiduciario degli Investitori con il GEFIA ovvero a creare un danno reputazionale al Fondo o agli Investitori ovvero (iv) in relazione alla gestione del Fondo sia sottoposto a qualsiasi sanzione amministrativa relativa ad irregolarità riscontrate dalle Autorità di Vigilanza a qualsiasi titolo e tale fatto: (a) è confermato dal GEFIA; ovvero (b) è confermato da un provvedimento esecutivo emesso avverso il GEFIA, l'Advisory Company o il Manager, a seconda del caso, dalle competenti autorità amministrative o giudiziarie; ovvero



	(c) è contestato per iscritto da Investitori che rappresentano almeno il 30% (trenta per cento) dell'Ammontare Totale del Fondo, con indicazione delle circostanze note agli Investitori suddetti. B. L'autorizzazione del GEFIA concessa dalla Banca d'Italia (o da altra Autorità di Vigilanza competente) viene revocata o altrimenti decade permanentemente, o l'attività del GEFIA è sospesa dalle Autorità di Vigilanza a qualsiasi titolo, ovvero gli organi gestori del GEFIA siano posti in commissariamento. C. Il GEFIA viene posto in liquidazione volontaria ovvero è sottoposto ad amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o altra applicabile procedura concorsuale. D. Una decisione di sostituzione senza causa viene adottata dagli Investitori. E. Si verifica un evento di key manager. F. Si verifica un evento di cambio di controllo, salvo il caso in cui, su richiesta scritta del GEFIA ricevuta dagli Investitori almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data dell'evento di cambio di controllo, l'evento di cambio di controllo stesso sia stato approvato per iscritto dalla Maggioranza Qualificata entro 30 (trenta) giorni dalla data di invio della predetta richiesta. G. Il Fondo non effettui alcuna Operazione di Investimento trascorsi 18 mesi dal primo closing; H. Al 30 aprile 2027 il Capitale Investito del Fondo risulti inferiore al 15% degli importi sottoscritti dagli Investitori A2; I. Al 31 Dicembre 2028 il Capitale Investito del Fondo risulti inferiore al 60% degli importi sottoscritti dagli Investitori A2; L. [per un periodo superiore a [] mesi la SGR non eserciti alcuna attività nell'interesse del Fondo]; M. mancato rispetto dei vincoli relativi al <i>commitment</i> derivante da risorse PNRR di cui all'art. 6, punto I lettera I) dell'Invito. Al verificarsi di una Situazione di Blocco si attiva la procedura prevista nel Regolamento di Gestione che include la possibilità per gli Investitori, con Maggioranza Semplice, di deliberare la sostituzione della SGR, il termine anticipato del periodo di investimento, la liquidazione anticipata del Fondo.
Irregolarità	«Irregolarità»: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione (art. 2, punto 31 del CPR 21-27). Il GEFIA non è responsabile del rimborso degli importi versati da Lazio Innova viziati da Irregolarità a condizione che dimostri che, in relazione a una determinata Irregolarità, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni (art. 103 (6) del CPR 21-27): a) l'Irregolarità si è verificata al livello di Imprese Ammissibili (es. dichiarazioni mendaci delle Imprese, loro soci o futuri soci, etc.); b) il GEFIA ha rispettato i commi 1 e 3 dell'articolo 14 dell'Invito per quanto attiene agli investimenti viziati da Irregolarità;


**REGIONE
LAZIO**

	c) gli importi viziati da Irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché il GEFIA abbia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza. Ove non risultino soddisfatte tali condizioni il GEFIA è responsabile del rimborso degli importi versati da Lazio Innova viziati da Irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali investimenti.
Waterfall	Gli Importi Allocabili sono allocati dal GEFIA, ai fini della distribuzione agli Investitori, ovvero dell'accredito sul Conto Quote C e/o sul Conto Quote A2 secondo l'ordine e con i criteri che seguono: (i) in primo luogo, <i>pari passu</i>: (a) proporzionalmente al Rapporto Quote A1 a tutti gli Investitori A1 in proporzione alle rispettive Quote A1, sino a che non abbiano ricevuto un ammontare pari al 25% dei rispettivi Versamenti; (b) proporzionalmente al Rapporto Quote A3 e B a tutti gli Investitori A3 e B in proporzione alle rispettive Quote A3 e B, sino a che non abbiano ricevuto un ammontare pari al 25% dei rispettivi Versamenti; (ii) in secondo luogo, a tutti gli Investitori, in proporzione alle rispettive Quote, sino a che non abbiano ricevuto un ammontare pari ai rispettivi Versamenti (tenuto anche conto, per gli Investitori A1, A3 e B, di quanto ricevuto ai sensi del precedente punto i); (iii) in terzo luogo, a tutti gli Investitori, in proporzione alle rispettive Quote, sino a che non abbiano ricevuto, unitamente alle somme di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, un IRR pari a [%] (il "Rendimento Preferenziale"); (iv) in quarto luogo, ai soli Investitori C, in proporzione alle rispettive Quote C, sino a che non abbiano ricevuto un ammontare pari al 20% (venti) degli importi complessivamente distribuiti ai sensi dei precedenti punti (ii) e (iii) e del presente punto (iv); (iv) in quinto luogo, <i>pari passu</i>: (a) il 20% (venti per cento) di ogni rimanente ammontare ai soli Investitori C, in proporzione alle rispettive Quote C, e (b) l'80% (ottanta per cento) di ogni rimanente ammontare agli Investitori A1, A2, A3 e B, in proporzione alle rispettive Quote. Laddove: - il Rapporto Quote A1 si calcola dividendo il numero delle Quote A1 e A2 per il numero totale di tutte le Quote; - il Rapporto Quote A3 e B si calcola dividendo il numero delle Quote A3 e B per il numero totale di tutte le Quote.
Escrow Account	Il 100% degli importi allocabili allocati ai soli Investitori C come Rendimento Dedicato sono accreditati come proventi su un apposito conto aperto dal GEFIA a nome del Fondo presso il Depositario (il "Conto Quote C"). Ogni distribuzione dal Conto Quote C agli Investitori C ai sensi del presente Regolamento, è effettuata a titolo di proventi ed è soggetta alle eventuali ritenute fiscali applicabili in relazione alla medesima.
Costi	Costi a carico del Fondo Sono a carico del Fondo [inserire i costi a carico del Fondo]



	I costi a carico del Fondo (inclusa la Commissione di Gestione) non possono superare, per l'intera durata del Fondo un ammontare pari al []% dell'Ammontare Totale del Fondo.
Commissione di Gestione	La Commissione di Gestione è calcolata come segue: A. (i) dal Closing ovvero, in caso di più Closing, dal Primo Closing, fino alla fine del Periodo di Investimento (inclusa l'eventuale estensione del medesimo), la Commissione di Gestione è pari al []% ([]) del []; (ii) a partire dalla fine del Periodo di Investimento fino alla fine della liquidazione del Fondo (escluse eventuali estensioni della medesima) la Commissione di Gestione è pari al []% ([]) su base annua del []. B. L'importo della Commissione di Gestione determinato come sopra è rettificato in diminuzione come segue: (i) su base trimestrale, per un ammontare pari alla differenza, se positiva, tra (x) le Transaction Fee che non siano state incassate direttamente dal Fondo, e (y) i Costi per Operazioni Non Concluse di competenza del Fondo eventualmente finanziati a titolo definitivo dal GEFIA; e (ii) in ogni ipotesi in cui l'ammontare della Commissione di Gestione pagato in via anticipata ai sensi della successiva sez. I ecceda l'ammontare effettivamente dovuto, tale eccedenza è portata in riduzione della Commissione di Gestione da pagarsi alle successive Date di Pagamento della Commissione di Gestione (a partire dalla prima di esse e nei limiti di relativa capienza). Nel caso in cui l'importo della Commissione di Gestione determinato ai sensi della precedente sez. A e rettificato in base alla presente, sez. B risulti inferiore a zero, la Commissione di Gestione è pari a 0 (zero) e gli importi residui non oggetto di rettifica sono portati in riduzione alle successive Date di Pagamento della Commissione di Gestione (a partire dalla prima di esse e nei limiti di relativa capienza). Eventuali importi residui non oggetto di rettifica al completamento della liquidazione del Fondo sono versati dal GEFIA al Fondo e sono computati nel rendiconto finale di liquidazione. C. Il pagamento della Commissione di Gestione è finanziato dagli Investitori A mediante Versamenti a valere sui rispettivi Importi Sottoscritti in proporzione alle rispettive Quote. D. In caso di rettifica in diminuzione ai sensi della precedente sez. B, il minor importo della Commissione di Gestione è computato in riduzione dei Versamenti dovuti dagli Investitori proporzionalmente alle rispettive Quote detenute.
Reportistica e Pubblicità	Il GEFIA si impegna a conformarsi a quanto previsto dall'articolo 14 dell'Invito con riferimento agli obblighi di reporting e di pubblicità.
Modifiche al Regolamento	Le modifiche al regolamento di gestione del Fondo potranno essere adottate solo con il preventivo consenso di Lazio Innova.
Side Letter	Il GEFIA si impegna a concedere a Lazio Innova una <i>side letter</i> che comprenda i diritti e benefici aggiuntivi tipicamente concessi a investitori istituzionali secondo la prassi nazionale e internazionale, nonché le tutele specifiche derivanti dalla tipologia di fondi per mezzo dei quali è effettuato l'investimento di Lazio Innova nel Fondo.